



COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

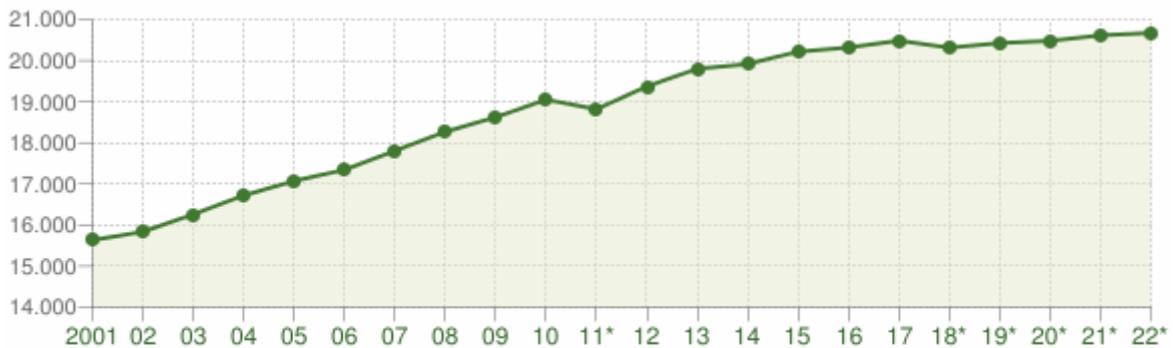
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1. Popolazione residente

La scelta che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura strutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numeri della popolazione residente nei rispettivi anni:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	20.783	20.692	20.845	20.837	20.886



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (BG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

1.2. Organi politici

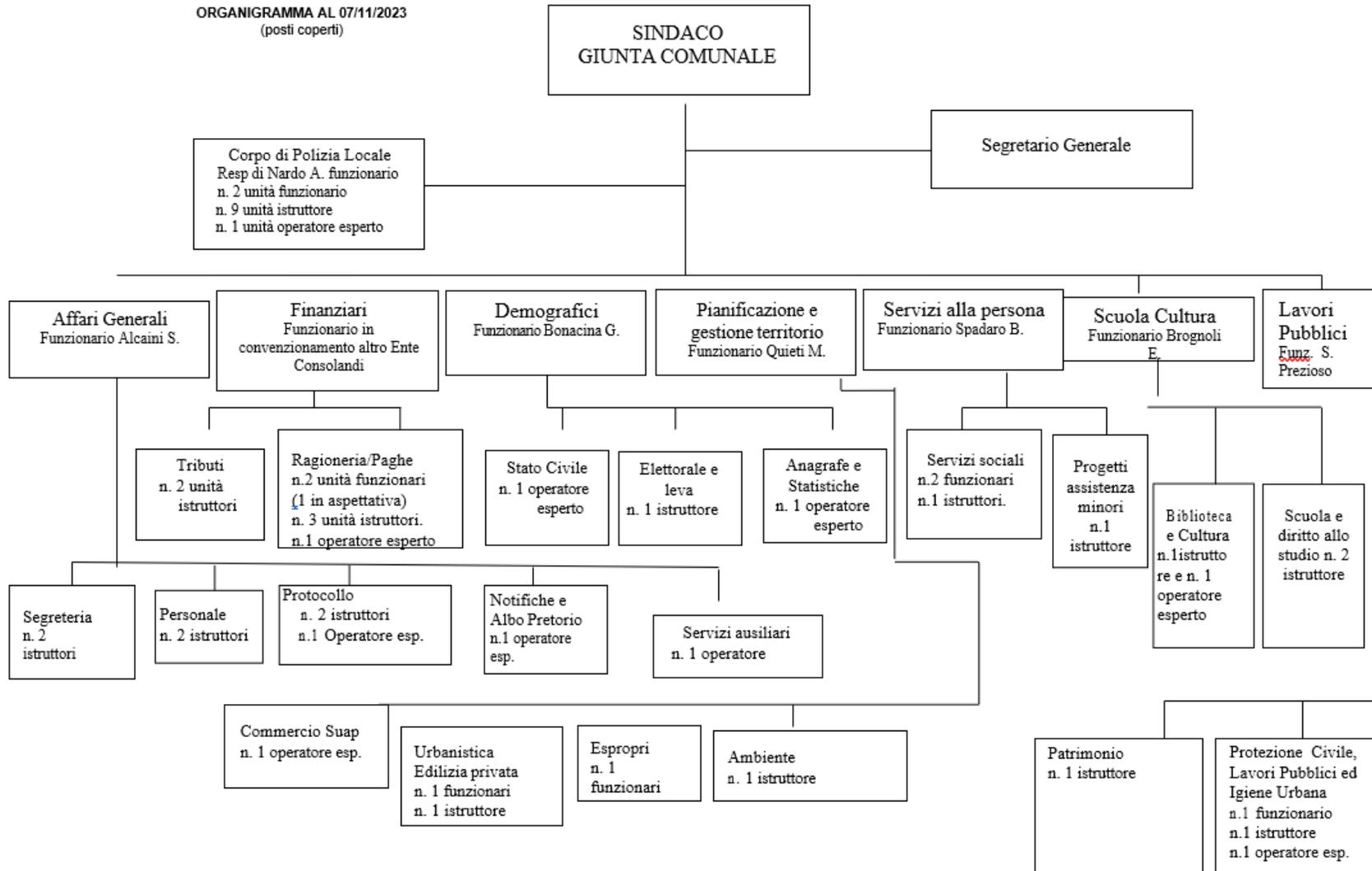
GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	NICOLI SEBASTIAN	27/06/2019
Vicesindaco	BERETTA ALBERTO	27/06/2019
Assessore	BETTINELLI LUCA	27/06/2019
Assessore	BRIGNOLI CHIARA	27/06/2019
Assessore	MONDINI MARTA	27/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	ALLEVI GIOVANNI	27/06/2019
Consigliere	VOLTINI LORENZO	27/06/2019
Consigliere	ARLANCH FRANCESCO	27/06/2019
Consigliere	SUARDI PAOLA	27/06/2019
Consigliere	LOCATELLI FRANCO	27/06/2019
Consigliere	TENGATTINI EDOARDO	27/06/2019
Consigliere	PALOSCHI LUDOVICA	27/06/2019
Consigliere	ZAPPELLA ORNELLA	30/01/2023
Consigliere	DEHO' ENRICO	27/06/2019
Consigliere	SFERCH SIMONE	27/06/2019
Consigliere	NATALI ROMUALDO	27/06/2019
Consigliere	NOZZA ANDREA	27/06/2019
Consigliere	PATELLI PAOLO	27/06/2019
Consigliere	ROSSI PIERLUIGI	27/06/2019
Consigliere	BELLINI EMILIANO ANGELO	27/06/2022
Consigliere	BERGAMASCHI FIORENZO	27/04/2023

1.3. Struttura organizzativa



Tipologia contrattuale	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Segretario	1 (44,40%).	1 (44,40%).	1 (44,40%)	1 (44,40%)	1 (44,40%)
Numero dirigenti	0	0	0	0	0
Numero posizioni organizzative	7	7	7	7	8
Numero totale personale dipendente tempo indeterminato	48	48	53	49	49
TOTALE DIPENDENTI	55	55	60	56	56

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente nel corso del mandato non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Il Settore Affari Generali rappresenta il riferimento nevralgico dell'intero apparato amministrativo dell'Ente, con funzioni specifiche di segreteria, protocollo, personale, contratti/appalti e notificazione. Esso va considerato il centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Servizi con funzioni di coordinamento, impulso e controllo, nonché di collegamento e relazione tecnico-giuridica e all'attività amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali.

Si riepilogano i nuovi adempimenti che sono stati attuati dal Settore Affari Generali nel corso del mandato amministrativo.

La Legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ha comportato l'adozione, a partire dal 2014 e con cadenza annuale, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui attuazione coinvolge tutti i Servizi dell'Ente. Dal triennio 2022/2024 il Piano si è trasformato in sezione, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ha comportato il mantenimento

ed il costante aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente del sito web, Il Servizio Affari Generali ha provveduto regolarmente nel corso del quinquennio ad inserire e a mantenere aggiornate tutte le informazioni soggette agli obblighi di pubblicità, tenendo in considerazione gli aspetti di tutela dei dati personali eventualmente contenuti nei documenti pubblicati ed a eliminare quei documenti i cui tempi di pubblicazione erano ormai giunti a scadenza.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 147-bis del D. Lgs 267/000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), legge 213/2012, in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile degli enti locali, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 05/03/2013 (modificato con delibera n. 12 del 26/03/2015) è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni". Nel corso del quinquennio 2019/2024 si è provveduto, con cadenza semestrale ad effettuare il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle determinazioni, e con cadenza annuale sulle ordinanze, sui contratti, sugli appalti sopra soglia comunitaria, nonché sui provvedimenti autorizzatori in materia di edilizia privata e commercio (5% di ciascuna tipologia di atti amministrativi). A seguito di questa verifica, effettuata da un comitato interno di controllo, viene redatta un'apposita relazione, contenente le osservazioni ed i suggerimenti da seguire, inviata ai Responsabili di Servizio, all'Organo di revisione economico-finanziaria, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale. Tale attività di controllo non ha carattere sanzionatorio e i risultati del controllo sono la base per fornire proposte, soluzioni possibili, sia con riferimento al caso che li ha originati, sia a carattere generale, eventualmente per correttivi in autotutela.

L'Ente, nel corso del quinquennio del mandato 2019/2024, ha proseguito con la gestione degli atti amministrativi unicamente in forma digitale (deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale, protocollo informatico, determinazioni dei Responsabili di Servizio, liquidazioni), garantendo la conservazione digitale a norma degli stessi. Il servizio Affari Generali, nel corso del 2022, ha presentato la candidatura per tutti i bandi ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (noto anche come "PNRR") concernenti la digitalizzazione e innovazione, ottenendo i finanziamenti con riferimento alle seguenti misure:

Misura 1.2 abilitazione al Cloud per le PA locali (finanziato per Euro 252.118,00):

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (finanziato per Euro 280.932,00):

Misura 1.4.3. Adozione piattaforma pagoPA (Finanziato per euro 52.809,00);

Misura 1.4.4. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE (Finanziato per euro 14.000,00)

Misura 1.4.3. adozione APP IO (finanziato per Euro 8.736,00):

Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (finanziato per Euro 59.966,00);

Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati (finanziato per Euro 30.515,00);

che hanno consentito, già dal febbraio 2024, il passaggio in cloud di buona parte dei programmi gestionali, privilegiando l'efficientamento e la sicurezza dell'apparato informatico del Comune e la realizzazione e messa in linea di un nuovo sito internet istituzionale, conforme alle recenti disposizioni normative AGID che garantiscono una maggiore accessibilità alle informazioni, privilegiando l'interazione digitale con i cittadini.

A partire dal febbraio 2020 il Settore Affari Generali ha gestito, in stretta collaborazione con il Sindaco e gli Amministratori Comunali, le emergenze derivanti dal periodo pandemico da Covid 19, coordinando le varie informazioni rivolte alla cittadinanza attraverso manifesti, email e sito web, e fungendo da punto di riferimento per i rapporti con le Associazioni del territorio e le Autorità Sanitarie. È stato inoltre garantito il regolare svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale, attraverso l'implementazione di idonee procedure per le riunioni in videoconferenza ed è stata avviata la possibilità di prestare la propria attività lavorativa da parte dei dipendenti in modalità agile, modalità che attualmente è disciplinata all'interno del POLA recepito nel PIAO e che, seppur marginalmente, è proseguita fino a tutto il 2023.

Il Servizio Affari Generali ha proseguito nel corso del quinquennio 2019/2024 ad espletare le procedure di appalto di particolare complessità per conto di tutti i settori in cui si articola la struttura dell'Ente e ciò ha consentito al Comune di Romano di Lombardia di qualificarsi presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione come Stazione Appaltante Qualificata ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'allegato II.4 del D.Lgs 36/2023 per le seguenti fattispecie

per i Lavori Pubblici ha acquisito un livello di qualificazione "L3", ossia fino ad 1.000.000,00 di Euro;
per il settore dei servizi e forniture ha acquisito un livello di qualificazione "SF1", ossia illimitato/senza limite di importo.

SERVIZIO FINANZIARIO

Il contesto esterno è stato caratterizzato, nelle annualità 2020 e 2021 dalla crisi pandemica che ha sconvolto l'economia globale, producendo effetti negativi anche sul reddito della popolazione del territorio contraendo le entrate comunali e determinando un aumento dei residui attivi, cui aumento a determinato di pari passo un aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

A seguito di una flessione economica generale anche gli enti locali hanno registrato una maggiore difficoltà nell'incasso delle proprie entrate, solo in parte ripianate dai fondi Covid.

Tale problematica è contrastata dal costante impegno dell'ufficio entrate nel migliorare la capacità di riscossione dell'ente.

Nell' arco di tempo compreso tra il 2019 e il 2024, nel settore ragioneria e tributi, vi sono stati diversi avvicendamenti di personale, attualmente il servizio viene gestito in convenzione con il Comune di Bariano per la condivisione del responsabile del servizio finanziario e per l'utilizzo da parte di quest'ultimo comune di personale dipendente (settore tributi).

Nonostante le problematiche che potevano sorgere a causa di tali avvicendamenti, ogni servizio è riuscito a sopperire a qualche inevitabile difficoltà, grazie alla professionalità dei dipendenti: in primis di quanti già presenti da anni, nonché di quanti, pur essendo nuovi in tali mansioni, si sono dimostrati ricettivi, pronti e preparati in relazione alle competenze affidate a ciascuno.

Nel quinquennio, funzionari ed istruttori del servizio finanziario, si sono sempre adoperati per il raggiungimento degli obiettivi periodici ed annuali in un contesto tecnico/fiscale complesso e in continua mutazione.

Nonostante ciò, si è provveduto alla puntuale verifica delle spese ed al pagamento di fornitori e di collaboratori in tempi sempre più celeri registrando un aumento in positivo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti con una riduzione dello stock dei debiti registrati nei confronti dei fornitori al 31/12.

Dal lato delle entrate, il ricorso ad alcuni adeguamenti dei tributi comunali, è stato necessario soprattutto al fine di compensare gli incrementi dei costi dovuti alla spirale inflazionistica causata da avvenimenti internazionali non prevedibili e quantificabili a priori, da ultimo il caro energia che ha comportato un aumento dei costi in relazione alla fornitura di energia elettrica e metano.

Grazie alla costante revisione delle movimentazioni contabili si è riusciti ad ottenere spazi finanziari atti a consentire sia l'effettuazione di manutenzioni straordinarie non procrastinabili, che opere pubbliche di rilievo e in alcuni casi ormai indispensabili.

Da ultimo, ma non meno rilevante, è stato dato un maggior impulso alla fase accertativa dei vari tributi comunali al fine di diminuire la possibile evasione degli stessi grazie ad una verifica puntuale congiuntamente ad un più ravvicinato periodo di controllo. L'attività di notifica è stata potenziata grazie all'attivazione della notifica digitale SEND con l'attuazione del progetto per le notifiche digitali PNRR per cui dal punto di vista del numero degli avvisi di notifica emessi dall'ufficio tributi notificati tramite SEND la piattaforma di notifiche digitali il comune di Romano per numero è stato uno dei primi utilizzatori.

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

L'arco del mandato è stato interessato per una buona parte dalla gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19 che ha coinvolto tutto il personale dipendente di questo servizio. La pandemia ha determinato due fasi temporali, la prima che ha riguardato prevalentemente l'aspetto sanitario con l'adeguamento delle procedure operative in capo al personale dipendente e ai volontari della Protezione Civile, e successivamente per favorire la ripresa economica sono stati pubblicati molti bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei che hanno coinvolto tutto il personale per la partecipazione, aggiudicazione, l'esecuzione dei lavori finanziati e la successiva rendicontazione.

Ulteriore dispendio di risorse umane è stata la predisposizione e l'espletamento delle procedure di gara dei servizi per la gestione del cimitero, la gestione del verde pubblico e manutenzioni del patrimonio comunale che diventa sempre più ampio ed impegnativo.

SERVIZIO SCOLASTICO CULTURALE SPORT E TEMPO LIBERO

Settore Pubblica istruzione: nonostante gli stravolgimenti dovuti alla pandemia Covid 19 che hanno interessato il settore scolastico, grazie a una fattiva collaborazione con la Scuola si è riusciti a fronteggiare i vari adeguamenti imposti. Si è confermato il sostegno all'attività dei plessi scolastici mediante il trasferimento di fondi diretti agli istituti scolastici romanesi di ogni ordine e grado (Istituto Comprensivi, IIS, scuola dell'infanzia paritarie) per le necessità e le progettualità espresse nel piano di diritto allo studio. L'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi ha permesso di sviluppare importanti iniziative di avvicinamento di fasce giovanissime di popolazione alle istituzioni comunali in un ampio progetto di educazione civica (visita al palazzo comunale, presentazione all'Amministrazione Comunale di proposte inerenti le politiche giovanili, partecipazione attiva alle cerimonie per le ricorrenze civili, ecc.).

In ossequio al principio della transizione digitale, nell'ambito della fornitura gratuita dei testi scolastici si sta compiendo il passaggio dalla cedola cartacea a quella elettronica, con un notevole aumento qualitativo del servizio.

Sul fronte dei servizi scolastici (ristorazione e trasporto) si stanno predisponendo gli atti necessari per il riaffidamento dei due servizi per il prossimo anno scolastico. Si è posta molta attenzione all'azione di recupero crediti di quanto non riscosso relativamente alle tariffe di tali servizi, con particolare attenzione al servizio mensa. La strategia adottata è stata duplice: da un lato un continuo

monitoraggio dei pagamenti, attraverso il gestionale online, dialogante con il circuito PagoPA e l'app IO; dall'altro un sistema di "blocco funzionale" che non consente l'iscrizione al servizio per l'anno successivo in presenza di debito residuo.

Settore Culturale: le politiche culturali hanno investito principalmente nella programmazione di manifestazioni: eventi a carattere culturale (dal teatro alla musica), divulgativo-informativo (conferenze e seminari), sportivo (corse, camminate, tornei di vari sport e discipline), ricreativo (proiezioni cinematografiche, artisti di strada, ...) hanno coinvolto o visto addirittura protagoniste, a fianco dell'Amministrazione Comunale, numerose realtà del mondo associazionistico romanesco. Per tutta la durata del mandato si sono registrate, annualmente, più di duecento manifestazioni.

Un notevole investimento ha riguardo il servizio bibliotecario comunale. Grazie all'adesione ai bandi ministeriali a sostegno della filiera del libro e dell'editoria è stato possibile incrementare il patrimonio librario. Si deve soprattutto agli interventi di riqualificazione del servizio (in particolare l'apertura dell'aula studio decentrata e della sezione 0-6 anni) un aumento del numero di utenti con un conseguente incremento di prestiti e una generalizzata ed ampia registrazione di gradimento.

Si è dato avvio inoltre ad interventi di promozione turistica e valorizzazione dei principali siti di interesse storico-artistico-architettonico, in particolare attraverso la conduzione di tour di visita accompagnati alla Rocca di Roma, al centro storico, a Palazzo Rubini e al Cimitero della Gamba.

Settore Sport: si è sostenuta la promozione dello sport in particolare attraverso la gestione degli impianti sportivi e la programmazione delle attività di allenamento e delle competizioni delle diverse realtà sportive attive sul territorio.

SERVIZIO DEMOGRAFICO

L'ultimo quinquennio è stato condizionato, tra il 2020 e il 2022, dall'emergenza dovuta al contagio da Coronavirus Covid19.

In questo periodo il Servizio Demografico che è quello che riscontra un'elevata affluenza di cittadini negli orari di apertura dello sportello, ha dovuto RIPENSARE e riorganizzare la propria attività lavorativa al fine di consentire la prosecuzione delle attività di sportello garantendo la sicurezza sanitaria di dipendenti e utenti.

Per contrastare la diffusione del virus negli ambienti lavorativi sono stati programmati gli accessi allo sportello ai cittadini tramite appuntamento, integrando i servizi, utilizzando le tecnologie informatiche di comunicazione disponibili per gestire, quando possibile, le pratiche anagrafiche. Sono stati approntati nuovi sistemi informativi legati all'applicativo APP-IO e incrementato l'uso dello scambio di mail con l'uso formale anche della posta elettronica certificata (PEC).

È stato sperimentato l'utilizzo del lavoro da remoto (smart working) che si è potuto attivare solo per il controllo della posta elettronica, per le pratiche anagrafiche di cancellazione, per l'esecuzione di statistiche demografiche obbligatorie e la richiesta di documenti e attestazioni da remoto.

Le norme legislative approvate negli anni precedenti al 2019, relative a nuovi compiti assegnati allo Stato Civile e all'Anagrafe, sono state opportunamente divulgate e ciò ha incrementato la frequenza dei cittadini che ne hanno richiesto la loro applicazione (Unioni Civili e Convivenze di fatto, Separazioni e Divorzi, Dichiarazioni Anticipate di Trattamento D.A.T., Carta d'Identità Elettronica C.I.E.).

Essendosi completato, da parte di tutti i Comuni italiani, il subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) è entrato in funzione in maniera massiva il rilascio di certificati anagrafici anche ai cittadini non residenti oltre a consentire la gestione delle pratiche di iscrizione anagrafica online.

L'Ufficio Elettorale ha completato il processo di dematerializzazione delle Liste elettorali che in questo modo risulta completamente informatizzato, permettendo un notevole risparmio nell'utilizzo della carta e di tempo dovuto ai continui aggiornamenti per nuove iscrizioni e cancellazioni da dover apportare alle Liste elettorali cartacee. Non da ultimo l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione nei tempi previsti dalle istruzioni ministeriali, ha permesso di ottenere un contributo dal Fondo Complementare al PNRR che ha coperto integralmente i costi.

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Il Servizio viene attualmente svolto in convenzione con i comuni di Covo e Bariano. Nel corso del mandato è stato costituito il DPL-BBIOR (Distretto Polizia Locale Bassa Bergamasca Orientale).

Attualmente il Distretto di polizia locale conta un numero di 16 operatori di polizia, di cui 2 del comune di Bariano e 2 del Comune di Covo e un operatore amministrativo dipendente del Comune di Romano.

L'attività degli operatori del Distretto è stata indirizzata non solo per la disciplina e il controllare della viabilità, ma anche a verificare se, soprattutto fra i giovani, vi sia uso di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti e per prevenire e reprimere ogni condotta antigiuridica.

Tutte le manifestazioni ed eventi cittadini sono stati presidiati dalla Polizia Locale al fine di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica.

Sono stati svolti servizi di pattugliamento in ore serali e notturne per garantire un maggiore livello di sicurezza con particolare attenzione alle zone residenziali, ai parchi e alle aree verdi e ai pubblici esercizi.

Sempre più strategici sono stati gli investimenti sulla videosorveglianza; determinante è stato il contributo fornito dalla tecnologia video alla Polizia Locale nei servizi operativi per dare maggiore efficacia agli interventi sul territorio.

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE – SERVIZI SOCIALI

Nel quinquennio trascorso 2019/2024 il Servizio Socio Assistenziale, a cui fanno capo anche le politiche del lavoro, le politiche giovanili e le pari opportunità, ha dovuto sostenere molteplici incombenze: oltre a quelle demandate dallo Stato ai Comuni, come per esempio la gestione delle misure a sostegno del reddito (REI, RDC, ADI), ha intensificato l'impegno volto a collaborare con l'Azienda Speciale Consortile Solidalia per la gestione del Piano di Zona, la partecipazione a progetti e bandi regionali per ottenere definanziamenti, le cui criticità riscontrate sussistono nella complessità nell'utilizzo dei portali, oltre alla gravosità della rendicontazione delle spese.

L'impegno per dare una risposta adeguata al bisogno delle famiglie rimane costante, soprattutto dal punto di vista economico e lavorativo. Un'attenzione dedicata è rivolta alle politiche giovanili per offrire servizi alla fascia di adolescenti e pre-adolescenti. L'aumento delle situazioni di disagio e fragilità soprattutto nell'infanzia e adolescenza, l'emergenza abitativa e la gestione delle situazioni di donne vittime di violenza domestica richiedono risorse in crescendo.

La complessità è stata affrontata con dedizione e impegno da parte dell'invariato numero di dipendenti appartenenti al Servizio, con la collaborazione proficua e puntuale di volontari, nonché del servizio di segretariato sociale da parte dell'Azienda Speciale Consortile Solidalia per i Servizi alla Persona.

Il quinquennio passato è stato caratterizzato in particolare dalla pandemia da COVID19 che ha segnato l'attività di ogni settore dell'Amministrazione in particolare dell'ufficio Servizi Sociali.

L'attività svolta è stata possibile grazie all'aiuto del personale dell'ufficio che oltre alla preparazione tecnica delle persone che hanno dimostrato passione e idee innovative.

Consolidamento del personale: assunzione di nuovo personale (assistente sociale). Le fila dei volontari che sono aumentate durante la pandemia COVID19 grazie anche al maggior tempo a disposizione dei cittadini cui è stata garantita formazione online specifica

Un grande sforzo è stato fatto per tessere collaborazioni con associazioni del territorio, in particolare i tavoli con Caritas con la condivisione di buone prassi e di misure a favore delle famiglie oltre a un contributo economico sotto forma di tessere spesa e dell'aiuto di volontari per la distribuzione dei pacchi alimentari durante il lock down per pandemia COVID19, supporto importante nell'assistenza domiciliare a persone in situazioni di fatica con una presenza discreta, professionale e sempre accogliente.

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

Nel corso del mandato e precisamente con decorrenza anno 2023 a seguito del potenziamento dell'organico si è proceduto a sdoppiare l'area del servizio tecnico, che prima era in capo ad un solo responsabile, dividendo l'area tra settore tecnico – edilizia privata ed area settore opere pubbliche

Le principali attività svolte dall'area riguardano la gestione delle opere pubbliche, la manutenzione strade, la manutenzione del patrimonio di proprietà dell'ente, la gestione del ciclo dei rifiuti, la Polizia Idraulica la gestione della Protezione Civile.

Nel corso del mandato, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, è stata attivata la raccolta puntuale con notevoli aspetti positivi in particolare per quanto riguarda la riduzione del costo dello smaltimento ed un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

In particolare, nell'ultimo anno l'ufficio è impegnato nelle attività relative alla realizzazione dei PNRR dell'asilo nido e del centro di raccolta Rasica oltre ai PNRR relativi all'efficientamento energetico.

Da sottolineare anche le altre attività seguite quali la realizzazione del RING, finanziato con un accordo di tipo economico (AREST) con Regione Lombardia ed operatori privati.

Attivi anche nella partecipazione a bandi Regionali e altri bandi al fine di ottenere risorse da investire nel territorio.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	Prov.	BG
-------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	Prov.	BG
-------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 25/06/2020
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Motivazione	Dato atto che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013; Visto l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU) in vigore dal 1° gennaio 2020; Per quanto sopra esposto si è reso necessario approvare il nuovo regolamento che disciplinasse l'Imposta municipale propria.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2020
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DELL'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA GESTIONE E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI
Motivazione	Visto il D.lgs. n. 116 del 03.09.2020 che ha modificato integralmente le modalità di assimilazione dei rifiuti prodotti da talune utenze non domestiche ai rifiuti solidi urbani, modalità precedentemente lasciata alla facoltà delle amministrazioni comunali in base alla qualità e quantità del rifiuto, definita poi in modo puntuale dall'atto normativo si è rilevata la necessità di procedere all'adeguamento del Regolamento al fine di recepire le nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 116 del 03.09.2020.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 30/12/2020
Oggetto	ESAME ED ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA POSA DI DEHORS
Motivazione	In relazione all'approvazione del nuovo "Regolamento Edilizio" comprensivo di un'appendice contenente disposizioni in merito alla realizzazione di dehors di attività commerciali in centro storico, Il Regolamento che disciplina all'interno del Centro Storico del Comune di Romano di Lombardia l'installazione su strade, aree e relativi spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di dehors, connessi ad attività di somministrazione di alimenti e bevande all'aperto. In particolare è sorta l'esigenza di definire: a) un utilizzo razionale del suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto in coerenza con i caratteri paesaggistici e storico-architettonici esistenti nel Centro Storico, nel rispetto dei principi generali di igiene e di sicurezza. b) di sostenere il commercio urbano di prossimità attraverso l'ampliamento all'aperto delle piccole attività commerciali quale strategica funzione di servizio, attrazione e socialità all'interno del Centro Storico; c) di prevenire e tutelare la salute pubblica e la sicurezza degli alimenti

	<p>e bevande somministrate all'interno dei dehors;</p> <p>d) di valorizzare i caratteri identitari del Centro Storico in chiave di attrattività turistica, produzione culturale, generazione di identità e socialità;</p> <p>e) di regolamentare i procedimenti per il conseguimento della relativa concessione.</p>
--	--

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 10/03/2021
Oggetto	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL REGOLAMENTO PER LA POSA DI DEHORS NEL CENTRO STORICO
Motivazione	Approvazione definitiva del regolamento che disciplina all'interno del centro storico del Comune di Romano di Lombardia l'installazione su strade, aree e relativi spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di dehors, connessi ad attività di somministrazione di alimenti e bevande all'aperto.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2021
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E OCCUPAZIONE AREE DESTINATE A MERCATI
Motivazione	<p>Vista la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 845, che a decorrere dal 2021 ha istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Tale canone è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Per quanto sopra esposto si è reso disciplinare il nuovo canone unico.</p>

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 28/04/2021
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
Motivazione	Si è riscontrata la necessità di adottare il regolamento di Polizia Urbana, per rispondere alle problematiche di sicurezza urbana e qualità della vita, valutata anche la mancanza di idoneo atto comparativo in vigore; Tale necessità nasceva dall'esigenza di fornire il Comune di

	<p>Romano di Lombardia di un corpus normativo al passo coi tempi e con le problematiche attuali, in grado di favorire una più serena e pacifica convivenza nell'abitato, attraverso l'essenziale collaborazione dei cittadini e nel contempo costituisca un moderno ed efficace strumento di lavoro per gli interventi della Polizia Locale e delle altre Forze di Polizia, in rispondenza dei principi costituzionali; considerato che nel corso degli anni si sono modificati le abitudini sociali, gli usi e le consuetudini locali, con la nascita di fenomeni che richiedono un ordinamento utile ad una migliore civile convivenza;</p> <p>Attraverso l'approvazione del regolamento in argomento si richiede ai cittadini la disponibilità e la collaborazione per garantire e mantenere il paese sempre più vivibile e gradevole, oltre ad essere uno strumento per favorire una migliore e civile convivenza per i cittadini.</p>
--	--

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30/06/2021
Oggetto	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO "CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA"
Motivazione	Il Comune svolge funzioni amministrative relative all'istruzione scolastica concernenti le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi; si è reso necessario procedere alla modifica del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 17.05.2012, esecutiva a termini di legge, con la quale veniva approvato il Regolamento per l'assegnazione delle Borse di Studio "Città di Romano di Lombardia" al fine di ampliare la platea degli aventi diritto.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30/06/2021
Oggetto	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO "CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA"
Motivazione	Dato che il Comune svolge funzioni amministrative relative all'istruzione scolastica concernenti le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, la frequenza scolastica e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi si è reso necessario procedere ad una modifica del Regolamento per l'assegnazione dei Premi di Studio al merito scolastico "Città di Romano di Lombardia" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 15 del 17.05.2021, per l'assegnazione dei Premi di Studio al merito scolastico "Città di Romano di Lombardia".

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 30/06/2021
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Motivazione	Dato l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) si è reso necessario procedere all'approvazione di un regolamento della tassa sui rifiuti.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 02/08/2021
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DELLA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE. APPROVAZIONE.
Motivazione	<p>Dato che il Comune di Romano di Lombardia è dotato di un importante impianto di videosorveglianza e sistemi di telecamere per la lettura e rilevazione delle targhe veicolari;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che detta strumentazione rientra nella necessità di dotarsi di tutti gli strumenti utili per prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'articolo 4 del D.L. n. 14/2017 e delle attribuzioni del Sindaco in qualità di autorità locale di cui all'art. 50 e di ufficiale di governo di cui all'art. 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000; - che il sistema di videosorveglianza e lettura targhe del Comune di Romano di Lombardia consente di riprendere e registrare immagini che possono permettere di identificare in modo diretto o indiretto le persone riprese, effettuare riprese video e raccogliere fotogrammi, effettuare la lettura e riconoscimento di targhe veicolari, archiviare immagini per il tempo consentito dalle normative in materia; - che detta attività comporta un importante trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, sia fissi che mobili, attivati nel territorio comunale; - che le attività connesse alla videosorveglianza del territorio interferiscono con il diritto alla riservatezza delle persone eventualmente presenti nell'area d'azione delle telecamere; <p>Sulla base di quanto sopra esposto si è ritenuto necessario regolamentare l'uso dell'impianto di videosorveglianza conformemente alle normative europee e nazionali vigenti, ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.</p>

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 30/11/2021
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE (CANONE UNICO PATRIMONIALE)
Motivazione	A seguito dell'approvazione del Regolamento per il canone unico

	patrimoniale con delibera CC n. 11 del 28/04/2021, sono emerse da parte dell'ufficio tecnico delle necessità di modifica del regolamento in oggetto derivanti da opportunità della previsione dell'esenzione per le occupazioni derivanti dalle occupazioni permanenti effettuate su suolo pubblico a seguito di interventi di realizzazione di cappotto termico.
--	---

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2022
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA COMUNALE
Motivazione	Data la necessità dell'Amministrazione Comunale di migliorare il servizio e l'organizzazione del cimitero comunale, regolamentando in maniera più precisa alcuni aspetti inerenti alla Polizia Mortuaria e la concessione del contributo alla cremazione è stato modificato il regolamento della polizia mortuaria comunale.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 31/05/2022
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA GESTIONE E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (ARTICOLO 19)
Motivazione	Si è ravvisata la necessità di procedere all'adeguamento del Regolamento in particolare dell'art. 19 avente per oggetto "Caratteristiche dei rifiuti e dei sacchi/contenitori" al fine di aggiornare la modalità di raccolta del rifiuto urbano residuo.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 27/07/2022
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI DI GOVERNO E RELATIVE COMMISSIONI IN MODALITÀ TELEMATICA
Motivazione	Visto lo stato di emergenza pandemico deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 poi oggetto, , di numerose proroghe da parte del Governo, il quale, da ultimo, con il D.L. del 24 dicembre 2021, n. 221, convertito nella L. 18 febbraio 2022, n. 11, ha prorogato detto termine sino al 31 marzo 2022, periodo oltre il quale lo stato emergenziale è terminato. Rilevato che durante tale periodo in costanza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, era stato consentivo di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento dei lavori degli organi istituzionali dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto; Considerato che l'occasione offerta ha posto le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo post-emergenziale e che l'adozione di strumenti e modalità telematiche per lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali risulta in linea con le disposizioni generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa stabilite dal Capo I, Sezione III, del D.Lgs. n. 82/2005 (c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale). Per quanto sopra si è ritenuto di dotarsi di uno strumento idoneo per lo svolgimento delle sedute degli organi di governo in modalità telematica.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 26/09/2022
Oggetto	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMANO DI LOMBARDIA
Motivazione	Vista che la L.R. Lombardia n. 6/2015, "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana", all'art. 6 comma 1°, prevede che ogni ente locale in cui è istituito un servizio di polizia locale deve assicurare che lo stesso sia organizzato con modalità tali da garantirne l'efficienza e l'efficacia, si è ravvisata la necessità di riformare il Regolamento in parola per conformarlo alle nuove esigenze organizzative e armonizzarlo alla nuova Legge Regionale n. 6/2015 e al vigente CCNL Funzioni Locali - Art. 56-ter – il quale disciplina le prestazioni del personale di polizia locale in occasione di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2022
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO
Motivazione	Rilevato che a seguito dell'emanazione del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», si è reso necessario approvare un nuovo regolamento di contabilità attuativo ed integrativo del nuovo ordinamento contabile degli enti locali.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2023
Oggetto	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
Motivazione	Dato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tari si è reso necessario intervenire a modificare il Regolamento che disciplina il tributo, apportando al testo regolamentare delle variazioni ed integrazioni relative a quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> - termini e procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori dal servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche (art. 3 delibera ARERA 15/2022); - decorrenza delle dichiarazioni di variazione in corso d'anno che comportano un diverso ammontare del tributo; - rateizzazione dei versamenti ordinari e individuazione dei requisiti necessari al riconoscimento della stessa (art. 27.1 allegato A delibera ARERA 15/2022); - rettifica degli importi erroneamente addebitati al contribuente (art. 28 allegato A delibera ARERA 15/2022); - vincolo temporale per le utenze non domestiche che esercitano la facoltà di fuoriuscire dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani

	<p>(art. 14 L. 118/2022);</p> <ul style="list-style-type: none"> - termine per la presentazione della dichiarazione di inizio, variazione, cessazione della detenzione dell'immobile sulla base di quanto stabilito dall'art. 1 commi 684 e 685 L. 147/2013; - importo minimo riscuotibile per gli avvisi di accertamento del tributo.
--	--

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 05/07/2023
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL REGISTRO COMUNALE E CONSULTA CITTADINA DELLE ASSOCIAZIONI, DEI GRUPPI E DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT
Motivazione	<p>In attuazione a quanto stabilito dall'Assemblea Generale della Consulta, che prevedeva, tra i punti all'ordine del giorno, anche la discussione di alcune proposte di modifica al Regolamento, formulate dal Gruppo di Coordinamento, relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il recepimento nell'art. 2 del Regolamento della terminologia introdotta dal Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii., con cui si è provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo il perimetro del cosiddetto Terzo Settore e individuando, in maniera organica e omogenea, gli enti che ne fanno parte; <p>il passaggio della competenza in materia di Registro Comunale e Consulta delle associazioni dall'area Servizi Sociali all'area Servizi Scolastici e Culturali (artt. 2 e 3) in virtù di una maggior e più frequente interlocuzione con l'Ufficio Cultura e Sport relativamente a varie tematiche fra le quali la programmazione ed organizzazione di manifestazioni ed iniziative, la presentazione di richieste di collaborazione e/o patrocinio, di utilizzi di sale, palestre, impianti sportivi e altri spazi comunali, di istanze di contributi ordinari e straordinari;</p> <p>la variazione del numero dei membri del Gruppo di Coordinamento (artt. 10 e 15) portando lo stesso da sette (7) ad un numero variabile compreso tra cinque (5) e sette (7), in ragione delle difficoltà delle associazioni di candidare figure disponibili a comporre il Gruppo di Coordinamento, dovute al già citato mancato ricambio generazionale e al generale calo del numero di tesserati e volontari;</p> <p>Per le motivazioni di cui sopra si è proceduto alla modifica del regolamento.</p>

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2024
Oggetto	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO
Motivazione	<p>Dato atto che la Regione Lombardia, con DGR n. XI/695 del 24.10.2018, sulla base dell'intesa Stato-Regioni-autonomie locali, ha recepito lo schema tipo del regolamento edilizio e le relative definizioni tecniche uniformi ed ha effettuato la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia;</p> <p>che l'allegato D) alla DGR sopracitata prevede in particolare:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • che, in coerenza con i contenuti dell'intesa siglata in conferenza unificata il 20.10.2016, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all' art. 4, comma 1 sexies del D.P.R. n. 380/2001, i Comuni conformano il proprio regolamento edilizio alla struttura generale uniforme e ai caratteri espositivi previsti nello schema di regolamento edilizio-tipo; • che i Comuni provvedono alla conformazione del regolamento edilizio entro il 29 aprile 2019 (termine ordinatorio e non perentorio), riorganizzando compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme indicata sullo schema di regolamento edilizio-tipo; <p>Per quanto sopra si è proceduto all'adozione del nuovo regolamento edilizio.</p>
--	--

Modifiche statutarie

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2022
Oggetto	APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO DELLA SOCIETA' FARMA.CO. SRL
Motivazione	Considerato che, in data 19 agosto 2016, in attuazione della delega contenuta nell'art. 18 della L. 124/2015, è stato emanato il D. Lgs n.175/2016, avente ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" al fine di ottemperare a quanto disposto dal citato T.U. in tema di adeguamento statutario delle partecipazioni detenute alle prescrizioni contenute nello stesso si è reso necessario procedere all'approvazione del nuovo testo di Statuto della società FARMA.CO. S.r.l. all'uopo predisposto, nel testo allegato alla presente con valore integrante e sostanziale.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 23/03/2022
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE PROPOSTA DI ADEGUAMENTO STATUTO DELLA SOCIETA' "UNIACQUE S.P.A."
Motivazione	<p>Considerato che la società ha proposto di effettuare due modifiche dello Statuto Sociale, e rilevato che le modifiche proposte assumono una valenza sostanzialmente operativa e risultano preordinate a migliorare la funzionalità dell'attività sociale, chiarendo degli aspetti che riguardano alcuni organi societari, quali la figura del Direttore Generale nonché quella dell'Organo di Revisione si sono approvate le nuove modifiche statutarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda la figura del Direttore Generale, si è proposto di precisare il procedimento e le condizioni in base alle quali può essere conferito un nuovo incarico al Direttore Generale uscente; - per ciò che attiene all'Organo di Revisione, si è proposto di enunciare espressamente l'esigenza che la funzione di controllo contabile sia esercitata con obiettività ed in posizione di indipendenza e, in tale ottica, di prevedere una durata massima dell'incarico di revisione legale, nonché un periodo durante il quale tale incarico non può essere nuovamente conferito al medesimo soggetto che abbia già svolto la funzione in questione per il predetto periodo massimo. Tale previsione è peraltro riprodotta della norma di cui all'articolo 17 del D .Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, di attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

Riferimento	Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 31/05/2022
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ARTICOLO 4 DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' FARMA.CO. SRL
Motivazione	Rilevato che è emerso che il testo dello statuto societario, al primo periodo dell'articolo 4, riportava una errata indicazione dell'oggetto dell'attività esercitata dalla società FARMA.CO si è ritenuto pertanto opportuno sostituire il primo periodo dell'articolo 4 che così riporta: "La società ha per oggetto la gestione di farmacie e parafarmacie di cui siano titolari i Comuni." con la seguente nuova formulazione: "La società ha per oggetto la gestione di farmacie e parafarmacie."

Approvazione regolamenti di competenza della Giunta Comunale

Riferimento	Delibera della Giunta Comunale n. 126 del 23/12/2019
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE IMU E TARI, (ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)
Motivazione	Approvazione del Regolamento per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI.

Riferimento	Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 30/09/2020
Oggetto	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA
Motivazione	Modifica al Regolamento, inserendo l'articolo 6/bis, con il fine di prevedere e disciplinare, per i dipendenti comunali, la possibilità di modificare il proprio profilo professionale.

Riferimento	Delibera della Giunta Comunale n. 34 del 09/03/2022
Oggetto	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA
Motivazione	Considerato che nell'ambito dell'attività di gestione del personale, per garantire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa o la più celere conclusione dei procedimenti, è emersa la necessità di procedere alla modifica dei contenuti dell'articolo 18 nel quale, al comma 1 lettera a), verrebbe sostituita la frase "i profili di categoria inferiore alla D" con la frase "il personale assegnato alla rispettiva area".

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il relazione al sistema dei controlli interni è stato approvato il relativo Regolamento con delibera n. 3 del 05/03/2013 poi modificata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2015.

Il sistema dei controlli interni è strutturato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale ed i responsabili degli uffici e dei servizi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza sulla regolarità della gestione dell'ente.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal TUEL e dal Regolamento di Contabilità, e dal Nucleo di Valutazione ove costituito, secondo la disciplina recata dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Il controllo strategico di cui all'art.147/ter del D. Lgs. nr.267/2000, si applica a decorrere dal 01.01.2015 e pertanto è stato introdotto con la delibera del CC n. 12 del 26/03/2015.

L'attività di controllo strategico mira ad accertare, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, lo stato di attuazione dei programmi, delle linee programmatiche e di ogni altro atto di indirizzo definiti dagli organi di indirizzo politico.

La programmazione e la definizione degli obiettivi strategici è effettuata nell'ambito delle linee programmatiche presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato nonché della Relazione previsionale e programmatica o del Documento unico di programmazione.

Il controllo strategico rileva altresì gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa.

L'unità preposta al controllo strategico è posta sotto la direzione del Segretario Generale ed elabora rapporti periodici da sottoporre agli organi di governo in funzione della ricognizione dei programmi.

Il controllo sulle società non quotate, partecipate dal Comune, di cui all'art.147/quarter del D.lgs. nr.267/2000, si applica a decorrere dal 01.01.2015.

Il controllo in esame rileva i rapporti finanziari tra il Comune e le società partecipate, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica.

Il Comune definisce preventivamente gli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata.

Il controllo in esame è effettuato dal servizio finanziario comunale sotto la diretta responsabilità del funzionario preposto a capo del servizio.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Obiettivo	Riqualificazione urbana
Inizio mandato	<p>Un riferimento fondamentale per delineare le prospettive programmatiche per il prossimo quinquennio e le correlate azioni è il nuovo Documento di Piano del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) approvato nella parte finale del periodo amministrativo 2014-2019.</p> <p>In quel Piano è contenuta la nostra idea di città. Una città rigenerata, ordinata, ricca di verde e di infrastrutture efficienti. L'istituzione di un assessorato per la Riqualificazione Urbana ha lo scopo di avere un presidio strategico-operativo che abbia una costante attenzione al tema, appunto, della Riqualificazione della Città di Romano di Lombardia.</p> <p>Una riqualificazione che, necessariamente, riguarda diversi aspetti della nostra città.</p> <p>Una riqualificazione che abbia come focus d'azione i diversi ambiti cittadini.</p>
Fine mandato	<p>L'attività di riscrittura generale delle norme degli strumenti urbanistici, ha portato a fornire un supporto ai tecnici che operano sul nostro territorio, ovvero quello di semplificare l'impianto normativo e le relative norme tecniche.</p> <p>La riqualificazione del centro storico ha visto la pulizia e la riqualificazione del verde dei vasi dei portici della Misericordia e di piazza Roma e la dotazione di un nuovo verde di arredo.</p> <p>Realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il regolamento edilizio - Il piano delle regole - Il piano dei servizi <p>Tali strumenti mirano all'adeguamento delle esigenze organizzative e specifiche dello sviluppo territoriale del nostro territorio.</p> <p>Le scelte urbanistiche che tali strumenti mettono in campo sono coerenti con le idee che hanno caratterizzato questa amministrazione: contenimento del consumo di suolo, valorizzazione degli ambiti agricoli, interventi di edilizia sostenibili sotto il profilo ambientale, valorizzazione</p>

dei comparti produttivi che portano vantaggio al territorio in termini di attrattività professionale e reddito, implementazione dei servizi pubblici e privati in ragione della crescita della città, attivazione di modelli di riqualificazione urbana.

Un ulteriore strumento regolatorio è il Piano della Mobilità Sostenibile.

L'assessorato alla riqualificazione urbana ha lavorato allo studio preliminare di numerosi progetti portati a richiesta di finanziamento:

- il ring sud occidentale, finanziato nell'ottica del bando AREST per la quale è in fase di scrittura la convenzione assieme a Regione Lombardia e ad alcune aziende private sul nostro territorio. Un progetto dal 4 mln di euro, finanziato al 50% da Regione Lombardia, che l'amministrazione mira a cantierare entro l'anno 2023;
- l'asilo nido di via dei Pioppi, finanziato nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica con un contributo di €. 2,3 mln;
- la riqualificazione dello slargo di via Tadini, finanziato con fondi propri
- la riqualificazione della piazza della Rocca, finanziata in parte da Regione Lombardia per la quale il cantiere entrerà nella fase operativa nell'anno 2023.

Tali strumenti sono funzionali anche alla progettazione in un'ottica globale di alcune parti strategiche della città:

- il nuovo uso dell'area del campo sportivo san Defendente;
- la ricollocazione del servizio sportivo di cui sopra;
- la ridefinizione dell'area di ampliamento dello spazio commerciale a nord della città tramite SUAP consolidato nel Piano delle Regole;
- le nuove opportunità che nascono dallo spostamento dell'asilo nido comunale dall'area a nord della stazione ferroviaria;
- la nuova viabilità per la gestione del traffico del quadrante sud-est del tessuto urbano consolidato.

Purtroppo diversi progetti non sono stati finanziati ma risultano comunque un valore in quanto ci hanno permesso di fare un ulteriore passo verso quella che è l'idea di città con la quale l'amministrazione si è proposta alla cittadinanza:

- la pista ciclabile verso Bariano con la passerella sul fiume Serio;
- la mensa e la palestra della scuola Stadio;
- il rifacimento di piazza Garibaldi;

Tali progetti restano un valore e possono essere attivati in caso di opportunità nell'ambito dei prossimi finanziamenti.

Approvati alcuni documenti fondamentali per l'organizzazione urbanistica del nostro territorio:

- La zonizzazione acustica comunale.
- Il documento di invarianza idraulica.
- Il regolamento per i dehors in centro storico.

Tale documentazione tecnica è un corredo necessario per la progettazione, sia dal punto di vista urbanistico che dal punto di vista edilizio, del territorio comunale.

È stato effettuato un importante investimento in direzione dell'implementazione di "prodotti" comunicativi che veicolino l'immagine della Città di Romano come centro con notevole rilevanza storica e

	<p>artistica, meritevole quindi di essere individuata come meta di turismo culturale. Questo lavoro di marketing culturale ha preso avvio con la realizzazione di un cortometraggio, della durata di 20 minuti circa, sullo sfondo dei principali siti di interesse storico, architettonico e paesaggistico, con il coinvolgimento di attori professionisti che hanno recitato in costumi d'epoca medievale. Il video realizzato è stato presentato in occasione della apertura al pubblico dei camminamenti della Rocca Viscontea al termine di ripristino degli stessi e per la loro fruibilità.</p>
--	--

Obiettivo	
Obiettivo	Centro storico
Inizio mandato	<p>Nello specifico, per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico, per rivitalizzare gli spazi inutilizzati promuoveremo ogni possibile collaborazione fra istituzione pubblica e proprietà privata.</p> <p>Laddove la riqualificazione degli spazi pubblici dipende anche dal recupero degli immobili privati, attiveremo nuove forme di incentivi per agevolare le opere di ristrutturazione e manutenzione degli edifici del Centro storico.</p> <p>Sul piano commerciale abbiamo l'obiettivo d'istituire un Centro Commerciale Naturale: tutte le attività commerciali saranno sostenute, coordinate e incentivate da una cabina di regia al loro servizio e finanziata dall'Amministrazione Comunale, almeno nella fase di startup.</p>
Fine mandato	<p>Anche l'area del commercio e delle attività produttive hanno subito un forte contraccolpo derivante dalle decisioni prese nel corso delle primavere e anche attualmente per il contenimento della pandemia del COVID 19.</p> <p>Come Amministrazione Comunale si è cercato di mettere in campo tutte le possibili soluzioni per cercare di alleviarne l'impatto supportando il più possibile le attività locali.</p> <p>Sono molteplici le iniziative messe in campo. Di seguito alcune.</p> <div style="display: flex; align-items: center;">  </div> <p><u>Bando distretto del Commercio</u> Bando del Distretto Unico del Commercio di Romano di Lombardia. Oltre al sostegno di interventi volti alla valorizzazione del nostro centro storico, il bando ha consentito di rimborsare i commercianti che hanno fatto interventi strutturali importanti nei loro esercizi commerciali.</p> <p><u>Buoni spesa convenzionati con negozi cittadini</u> L'erogazione di buoni spesa accompagnata dal convenzionamento degli esercizi commerciali romanesi affinché questi "bonus" fossero impiegati e, quindi, spesi negli esercizi commerciali della nostra città. I buoni distribuiti sono stati pari a €. 160.000 e, quindi, questo importo è stato impegnato per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità nella</p>

	<p>nostra realtà commerciale cittadina. Analoga operazione è stata fatta nel mese di dicembre.</p> <p><u><i>Volontari per COVID con acquisto nei negozi di vicinato</i></u> La rete di volontariato attivata per portare, a casa delle persone anziane o delle persone impossibilitate ad uscire di casa, la spesa o i farmaci è arrivata a contare anche 150 persone che si sono messe a disposizione della nostra Comunità. Anche questa rete di volontariato si è mossa, per gli acquisti, all'interno della rete commerciale romanesa.</p> <p><u><i>Spazio per il plateatico aumentato per bar e ristoranti a costo zero</i></u> Una delle esigenze emersa dopo il lockdown è stata quella di garantire le corrette distanze tra i fruitori degli esercizi commerciali e, in modo particolare, ai bar o ristoranti cittadini. Per questo motivo, si è scelto di permettere a queste realtà di ampliare il loro plateatico per tavolini e sedute all'aperto per una superficie pari al 100% dello spazio interno dei rispettivi locali. Questo ha consentito, per tutto il tempo della bella stagione, di ampliare la ricettività di questi esercizi sul nostro territorio in modo sensibile favorendo quindi una ripresa, dal punto di vista commerciale, dopo il periodo di forzata chiusura.</p> <p><u><i>Bando per un importo pari a €. 140.000 per attività che hanno subito la chiusura da DPCM</i></u> E' stato emanato un bando per un valore pari a €. 145.000 come forma di ristoro per le attività che hanno subito la chiusura secondo quanto decretato dai DPCM di marzo e aprile.</p> <p><u><i>Bando per un importo di €. 50.000 per assunzioni o mantenimento posto dei lavoratori precari</i></u> E' stato emanato il bando che sostiene le realtà imprenditoriali romanesi che hanno mantenuto il personale o assunto nel periodo post-lockdown. Questo bando ha registrato richieste ammissibili che hanno saturato l'intero contributo stanziato nei primi giorni di emanazione del bando stesso.</p> <p>Dopo due bandi che non hanno sortito il risultato auspicato, si è giunti all'individuazione di un manager del commercio che sia a supporto del Comune per implementare forme di collaborazione fattiva con il commercio locale.</p>
--	---

Obiettivo	Attività scolastica
Inizio mandato	<p>La qualità della vita di Romano dipende anche dalla qualità della vita dei suoi studenti che trascorrono molte ore al giorno in edifici comunali e non solo.</p> <p>Romano ospita anche migliaia di studenti che frequentano diversi Istituti Superiori presenti in Città. Tanti di questi studenti sono romanesi così come ce ne sono molti che giungono dai paesi limitrofi.</p>

	<p>L'attenzione al settore scolastico rappresenterà una delle nostre priorità. Proseguiremo ad effettuare i sistematici interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria che i nostri edifici scolastici richiederanno. Accompagneremo questa tipologia d'intervento con operazioni finalizzate all'qualificazione energetica di tutti gli edifici scolastici di nostra competenza.</p> <p>Inoltre, abbiamo l'ambizioso progetto di realizzare un nuovo edificio scolastico nel quartiere Cappuccini per ospitare la Scuola Secondaria di Primo Grado "Enrico Fermi" attualmente ospitata in un immobile obsoleto e inadeguato rispetto alle necessità.</p> <p>Siamo tutti consapevoli dell'enorme importanza rivestita dalla Scuola. Le scuole dell'infanzia e quelle primarie e secondarie, sia di primo che di second grado, custodiscono la nostra memoria e preparano il nostro futuro.</p> <p>L'Amministrazione Comunale cercherà un'interlocuzione costante e funzionale con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.</p> <p>Gli obiettivi per cui si metterà una particolare attenzione saranno diversi. In modo specifico, ci impegniamo ad attivare tutte le misure possibili per prevenire la dispersione scolastica.</p> <p>L'ambiente scolastico, inoltre, è il contesto più idoneo per sostenere i processi di integrazione che nelle scuole hanno il loro luogo naturale.</p> <p>Una grossa importanza la sta acquisendo anche la tematica dell'implementazione dell'assistenza scolastica per i minori con disabilità. Stiamo assistendo a una crescita costante delle risorse dedicate in tal senso. Continueremo a sostenere questo impegno pur nella consapevolezza che si dovrà operare per una migliore razionalizzazione delle spese pur non rinunciando al servizio necessario.</p> <p>L'impegno alla ristrutturazione degli edifici scolastici affinché siano luoghi adeguati e sicuri rientra a pieno titolo in questa attenzione alle scuole romanesi.</p> <p>Altre realtà con cui proseguiamo la proficua collaborazione già sperimentata nel precedente mandato saranno quelle delle Associazioni dei Genitori.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>Realizzato il progetto definitivo della nuova "Fermi", scuola secondaria di primo grado del quartiere Cappuccini che, purtroppo, non è stato selezionato come progetto finanziabile dal PNRR.</p> <p>Sono stati acquistati arredi ed attrezzature, richiesti direttamente dalle scuole, per allestire gli spazi scolastici in modo adeguato (Es. divisori, armadietti personali...).</p> <p>Sono stati realizzati interventi straordinari per poter ricavare spazi aggiuntivi da destinare alla didattica e per poter adeguare le strutture scolastiche alle nuove esigenze.</p> <p>- Allestimento di un modulo aggiuntivo temporaneo presso la scuola secondaria di primo grado "E.Fermi" per ricavare due aule</p>

	<p>didattiche aggiuntive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di divisorio presso la sala polifunzionale per ricavare 2 aule destinate alla scuola primaria "Mottini". - Riadattamento nei plessi Pascoli, Stadio e De Amicis delle aule normalmente dedicate alla refezione scolastica e attualmente destinate alla didattica. - Realizzazione di vialetti di accesso alle aule per favorire ingressi separati ed evitare assembramenti (plessi Stadio e Munari). <p>Realizzati inoltre i lavori di riqualificazione energetica degli edifici del plesso Mottini, comprendenti la realizzazione del cappotto esterno e la sostituzione dei serramenti, e la riqualificazione dei bagni del plesso Fermi.</p> <p>Realizzazione del "cappotto" e la sostituzione dei serramenti della Scuola dell'Infanzia "Munari". Questo intervento permetterà una diminuzione del consumo energetico ed una migliore gestione del riscaldamento nei mesi più freddi.</p> <p>Si sta realizzando il "cappotto" presso la Scuola Stadio. La quota stanziata è stata integrata per altri €. 40.000 utilizzando fondi propri del Comune per poter realizzare l'opera il cui costo complessivo è di €. 170.000,00.</p> <p>L'operazione vedrà il suo proseguo nella sostituzione dei serramenti della stessa Scuola, operazione anch'essa sostenuta in gran parte utilizzando il finanziamento statale di cui il Comune dovrebbe essere dotato nel corso dell'anno 2024.</p> <p>Si è provveduto al rifacimento completo della "centrale calore" della Scuola primaria Stadio.</p> <p>L'edilizia scolastica in questi anni ha sempre rappresentato una delle priorità per questa amministrazione.</p> <p>È da inquadrare in tal senso, quindi, anche l'intervento già in corso per l'edificazione di un nuovo asilo nido, finanziato quasi totalmente dai fondi PNRR intercettati, per tale scopo, dalla scrivente amministrazione.</p> <p>Il progetto è stato completamente finanziato, per una cifra pari a €. 2.280.000,00</p> <p>La nuova struttura andrà a sostituire l'asilo nido attuale e darà la possibilità di ospitare molti più bambini, grazie alla presenza di 6 aule al proprio interno.</p> <p>Il cantiere è partito a fine agosto, in via dei Pioppi, in un'area già di proprietà del Comune e già formalmente dedicata dal PGT a "edilizia scolastica".</p> <p>Il termine dei lavori è previsto per la prossima primavera. Sarà quindi possibile usufruire della nuova struttura già dall'anno scolastico 2024/2025.</p>
--	---

Sport e tempo libero	
Obiettivo	Strutture sportive
Inizio mandato	Romano ha bisogno di un deciso piano di riqualificazione delle

strutture sportive esistenti ma anche della realizzazione di strutture mancanti.

Con questa finalità quindi si opererà per la realizzazione del manto di gioco in sintetico presso il campo sportivo S. Defendente. Oltre alla realizzazione del campo da gioco in sintetico, si effettueranno tutti gli interventi necessari per una funzionale manutenzione dello stesso a partire da un adeguato impianto di irrigazione. Il terreno di gioco verrà realizzato anche con la finalità di un utilizzo multidisciplinare e con un'attenzione anche al gioco del rugby. Oltre al campo si procederà alla riqualificazione degli spogliatoi del S. Defendente e del Campo Sportivo Comunale.

Si effettuerà anche l'improrogabile progetto di riqualificazione della piscina comunale instaurando una partnership con un operatore privato. La riqualificazione riguarderà l'impiantistica, i serramenti, l'isolamento della struttura, la funzionalità delle vasche. Si opererà anche per il rifacimento degli spogliatoi e di una struttura dedicata al fitness.

Inoltre, abbiamo in programma la realizzazione di una nuova Palestra comunale che abbia gli standard adeguati per ospitare partite di campionati di categoria superiore rispetto a quelli ospitabili nella palestra "Botazzoli". La realizzazione, in una forma di partenariato pubblico-privato, di questa struttura permetterà anche un decongestionamento nell'utilizzo delle strutture sportive al chiuso (palestre) che vedono moltissime Società Sportive farne uso per allenamenti e partite di campionato.

Fine mandato	<p>Il progetto di riqualificazione del campo sportivo San Defendente, finanziato nei primi 100 giorni del secondo mandato Nicoli, ha subito una decisa battuta d'arresto a seguito dell'imprevedibile presenza di metalli pesanti nel terreno di gioco.</p> <p>Per ovviare alla situazione, l'Amministrazione ha concretizzato un progetto di collaborazione con il comune di Fara Olivana con Sola atto a sopperire alla carenza di impianti e a sviluppare una collaborazione sportiva che possa portare benefici a livello di offerta sul nostro territorio, nel rispetto delle comunità interessate e di tutte le Associazioni operanti nel Comune.</p> <p>Si sono definite anche, tramite apposita convenzione, le "Linee guida di utilizzo degli impianti sportivi", strumento cruciale per risolvere le incertezze che caratterizzano talvolta l'uso degli impianti.</p> <p>Nella primavera del 2023 si è effettuata la manutenzione straordinaria dell'area della piscina esterna: locale tecnico, prato, vasca, impianti idraulici. L'intervento di ripristino generale ha consentito di poter aprire al pubblico la piscina all'aperto dal mese di giugno. Gli interventi messi in campo hanno permesso al nuovo gestore di lavorare in sicurezza e in tranquillità e hanno permesso ai romanesi di poter fruire di un'occasione di refrigerio stando all'interno della propria Città. Altro aspetto da sottolineare è stato l'utilizzo della piscina all'aperto di pressoché tutti i CRE (Centri Ricreativi estivi) della Città. Scelta funzionale ai diversi enti organizzatori che gravitano sulla Città e che ha comportato un notevole risparmio, in termini di costi, per le famiglie romanesi che non hanno dovuto sostenere il costo del trasporto verso altri parchi acquatici.</p> <p>L'apertura dell'estivo ha permesso anche l'edizione annuale del "Green Volley". Manifestazione sportiva di pallavolo su campo in erba ormai famosa a livello nazionale che utilizza anche gli spazi della piscina.</p> <p>Per quanto riguarda invece la struttura della Piscina interna si sono conclusi i seguenti importanti e improcrastinabili lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento di coibentazione termica dell'intera struttura (il "cappotto"); - sostituito i serramenti del piano vasca; - rifatto completamente gli spogliatoi; - ritinteggiato ampie porzioni dell'edificio; - ripristinato interi comparti dell'impiantistica idraulica ed elettrica. <p>Quindi, una serie d'interventi volti ad efficientare, dal punto di vista termico ed energetico, l'intero edificio e al rifacimento di spazi ormai obsoleti (per esempio gli spogliatoi).</p> <p>La progettualità relativa alla gestione dell'impianto prevede un'ampia offerta sportiva ed educativa rivolta a tutte le fasce d'età e in particolare alla popolazione in età scolastica.</p>
---------------------	--

Lavori Pubblici	
Obiettivo	Il Patrimonio culturale e artistico
Inizio mandato	Nei prossimi cinque anni abbiamo l'obiettivo di continuare a prenderci

	<p>cura dei monumenti storici romanesi con progetti e iniziative.</p> <p>Abbiamo l'obiettivo di proseguire ad effettuare le opere di ristrutturazione e manutenzione della Rocca Viscontea, finalizzate a trasformarla in un museo pienamente fruibile da romanesi e turisti. Il primo passo di questa opera sarà la realizzazione di infrastrutture atte a consentire l'accessibilità al pubblico dei camminamenti e delle torri della nostra Rocca Viscontea.</p> <p>Realizzeremo anche il progetto di riqualificazione, donato al Comune dal Rotary Club di Romano di Lombardia, del Cimitero vecchio (Cimitero della Gamba). Sarà un'operazione che richiederà alcuni stadi di avanzamento con l'obiettivo finale di una riqualificazione completa del Monumento nel corso del quinquennio.</p> <p>Finiremo inoltre la riqualificazione dello spazio adiacente al Monumento dei Caduti già restaurato con l'aiuto degli Alpini</p>
Fine mandato	<p>Effettuato il lavoro di restauro di conservazione del Cimitero "Vecchio" di via Mameli.</p> <p>Intervento che rappresenta un significativo passo in avanti nella conservazione e valorizzazione del nostro patrimonio culturale, artistico, che, nel suo complesso, può avere sbocchi turistici interessanti, attirando turisti anche al di fuori della nostra città e della nostra provincia.</p> <p>Realizzata la completa riqualificazione dello slargo di Via Tadini.</p> <p>Nel corso del settembre 2023, si è inaugurata la Piazza della Rocca, completamente rinnovata e sono stati aperti al pubblico i camminamenti e tre torri della Rocca Viscontea.</p> <p>I lavori della piazza sono terminati a fine agosto, contestualmente alla ripavimentazione dell'adiacente via Rinaldo Rossi. È stata ripavimentata, resa pedonale, messa in sicurezza, rifatta l'illuminazione pubblica. La piazza Rocca ora rappresenta, a pieno titolo, il contesto perfetto in cui è ubicato il monumento più importante della città. Via Rinaldo Rossi, così come Via Battisti, si configurano all'interno della Zona a Traffico Limitato della Città, limitando al minimo quindi la percorrenza di autovetture nella zona adiacente alla Rocca stessa.</p> <p>I lavori di questa piazza sono stati finanziati dal comune attraverso i fondi del bando regionale "Borghi storici" che ci siamo aggiudicati.</p> <p>Per quanto riguarda l'edificio della Rocca, si sono realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione scala interna dal primo piano alla torre nord/ovest. - Apertura al pubblico dei camminamenti ovest (esterno) e sud (sottotetto). - Apertura al pubblico delle torri sud/est, nord/ovest e nord/est. - Apertura al pubblico delle prigioni della torre nord/est. - Apertura al pubblico del cortiletto denominato "corte veneta". - Apertura al pubblico della loggetta denominata "del Colleoni". - Posa reti e sistemi anti-piccioni su tutto l'edificio e relativa pulizia da

	<p>guano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiusura parziale delle buche pontate a difesa dei rondoni. - Riattivazione di tutto il sistema d'illuminazione del parco della Rocca. - Manutenzione straordinaria del verde del parco (abbattimento alberi pericolosi o morti). <p>Per arrivare a questo importante risultato è stato necessario, preventivamente liberare molti spazi, soprattutto quelli occupati dall'archivio comunale nella torre nord/est. Il notevole lavoro di riordino dell'archivio comunale sta continuando, da parte della società designata, negli spazi comunali all'interno del Palazzo Rubini dove troverà dimora l'archivio comunale.</p> <p>Per quanto riguarda l'apertura della torre a sud/est è già stata attrezzata affinché sia accessibile attraverso una scala interna e dei ballatoi. Necessita però del rifacimento del tetto per cui si sta ancora attendendo il permesso della sovrintendenza così come si sta attendendo il benestare per la realizzazione dell'impianto d'illuminazione interno. Gli interventi mancanti sono già stati finanziati.</p> <p>Tutti questi lavori sono stati caratterizzati da una forte complessità progettuale e di realizzazione vista la delicatezza dell'edificio interessato. È stato di vitale importanza l'impegno dell'ufficio tecnico e dell'amministrazione comunale nel tessere la collaborazione fra architetti, ingegneri, Sovrintendenza, responsabili dei vari settori dell'ufficio tecnico. Finalmente restituiamo alla Città il nostro monumento simbolo. Accessibile, pulito, restaurato, valorizzato e che apre a molteplici scenari culturali che possono far conoscere la nostra città ai romanesi e non solo.</p>
--	--

Obiettivo	
Obiettivo	<u>Ambiente</u>
Inizio mandato	<p>Nei prossimi cinque anni proseguiamo il lavoro di tutela del patrimonio naturale.</p> <p>Effettueremo una riqualificazione sostanziale della Stazione Ecologica Rasica in collaborazione con G.Eco e procederemo anche a rinnovare la Stazione Ecologica in zona Cappuccini.</p> <p>Analizzeremo a fondo l'opportunità dell'implementazione della "raccolta puntuale" dei rifiuti al fine d'incentivare ulteriormente forme di raccolta differenziata.</p> <p>Daremo compimento all'obiettivo, individuato nel Documento di Piano, di creare un bosco urbano di 7.000 piante: il più grande della pianura bergamasca.</p>

Fine mandato

Si è lavorato al rafforzamento del sistema di raccolta differenziata, che dal mese di gennaio 2022 ha visto il raddoppio della frequenza di raccolta della frazione “carta e cartone” e della frazione “plastica” diventando così settimanale e non più bisettimanale.

Durante la conclusione dell’anno scolastico 2020/2021 sono state raccolte le esigenze di tutti gli istituti scolastici superiori e delle scuole secondarie di secondo grado relativamente alle esigenze di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nel mese di settembre è stata effettuata la fornitura che verrà accompagnata da momenti di formazione e sensibilizzazione degli studenti.

Dall’anno 2021 è stata attivata la collaborazione con i Rangers d’Italia. Tale associazione è ora a supporto dell’attività della Polizia Locale al fine di contrastare i reati ambientali sul nostro territorio.

Centrale nel 2022 è stata l’implementazione del sistema di raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziata.

Da giugno 2022 infatti è partito il progetto in via sperimentale: sotto il profilo del metodo il sistema è già stato attivato, la tariffazione entra in vigore nel 2024.

Si è proceduto con n. 4 incontri in plenaria al fine di poter chiarire alla cittadinanza metodi e dubbi sul sistema. Le serate sono state tutte molto partecipate.

Successivamente ci si è concentrati sulla consegna dei bidoncini micro cippati. Un lavoro importante che ha coinvolto il personale G.Eco e il nostro personale dell’ufficio ecologia e dell’ufficio ragioneria.

Con l’avvio del servizio nella nuova forma, è stata coinvolta la Polizia Locale e il personale dell’associazione Rangers d’Italia al fine di poter “seguire” gli operatori di raccolta rifiuti, fermandosi a chiarire alla cittadinanza dubbi sul nuovo sistema e correggere comportamenti non conformi.

Al fine di poter gestire le situazioni critiche, dal mese di ottobre 2022 il controllo si è fatto maggiormente serrato. Sono stati effettuati controlli mirati presso le realtà maggiormente problematiche e sono in corso controlli sul territorio, tramite fototrappole e appostamenti, al fine di contrastare il fenomeno dell’abbandono rifiuti domestici su suolo o presso i cestini portarifiuti su strada.

Contestualmente è stato avviato un sistema di sorveglianza, con l’associazione Rangers d’Italia, presso le isole ecologiche cittadine al fine di garantire l’accesso alle stesse solo ai soggetti che ne detengono il diritto.

Questo lavoro importante, in termini di impegno e di incontri interni tra tutti i soggetti interessati e l’amministrazione, sta portando a soddisfacenti risultati. Alla data di stesura del presente documento, la raccolta indifferenziata è calata di n. 40 punti percentuali, portando la raccolta differenziata a superare l’80% del totale della produzione di rifiuti cittadina.

Gli esiti di tale attività sono già molto significativi:

- Siamo passati da una produzione di rifiuti pro-capite di 282 kg del 2022 a 260 kg del 2023;
- Abbiamo abbassato del 47% la produzione di rifiuti indifferenziati;
- Abbiamo aumentato del 91% la differenziazione dei rifiuti di plastica;

	<ul style="list-style-type: none"> • Abbiamo aumentato del 58% la differenziazione dei rifiuti in carta e cartone.  <p>A seguito dell'ammissione al finanziamento dedicato del PNRR, abbiamo portato allo stato "definitivo-esecutivo" il progetto del Centro di Raccolta "Rasica" e nei prossimi mesi vedremo l'avvio del cantiere. Il progetto prevede una completa revisione della struttura e dei servizi tecnologici che la servono. La città non dovrà rinunciare al servizio dell'isola ecologica "Cappuccini" che continuerà a essere operativa anche se con modalità differenti alla luce del potenziamento, appunto, dell'eco stazione "Rasica".</p>
--	--

Polizia Locale/Sicurezza	
Obiettivo	La sicurezza
Inizio mandato	<p>La sicurezza dei cittadini di Romano, in tutte le sue forme, è stata una delle principali preoccupazioni della nostra Amministrazione.</p> <p>Tale attenzione ci ha spinto a fornire una sede adeguata alla nostra Polizia Locale, all'Associazione dei Carabinieri in congedo e a risolvere una volta per sempre l'annoso problema della sede dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Consapevoli dell'importanza, per tutti i cittadini, non solo della sicurezza, ma anche della percezione di sicurezza ci impegniamo a sfruttare le opportunità offerte dal decreto sicurezza per ampliare l'organico della Polizia Locale. Lo faremo anche continuando le collaborazioni con i paesi limitrofi al fine di accrescere ulteriormente il presidio del territorio.</p> <p>Proseguiremo anche per i prossimi cinque anni ad investire risorse economiche sostanziose nella videosorveglianza. Ne miglioreremo l'efficacia implementando i sistemi di controllo e adottando i nuovi strumenti che lo sviluppo tecnologico metterà a disposizione. Estenderemo il raggio della videosorveglianza anche a zone "ad alta sensibilità" che attualmente ne sono sprovviste.</p> <p>Così come abbiamo già fatto, continueremo a sostenere il Controllo del Vicinato, una forma attiva di collaborazione tra i cittadini per prevenire i furti nelle abitazioni.</p> <p>Proseguiremo a mettere in campo tutte le operazioni necessarie per fornire una sede adeguata anche ai volontari della Croce Rossa Italiana completando il progetto del "Polo della Sicurezza".</p> <p>Sarà nostra cura continuare l'intensa collaborazione con i Carabinieri, dando loro tutto il sostegno possibile. Saremo attivi per chiedere che la locale caserma dei carabinieri sia costantemente a pieno organico e, nel</p>

	<p>frattempo, approfondiremo la possibilità di riconsiderare l'istituzione, in città, della tenenza dei Carabinieri.</p>
Fine mandato	<p>Completato e deliberato dal Consiglio Comunale il Regolamento di Polizia Urbana. Sono stati organizzati degli incontri formativi con il personale della Polizia Locale per illustrarne i contenuti e gli ambiti di applicazione. Organizzata una conferenza stampa per reclamizzare la novella regolamentare alla cittadinanza.</p> <p>Attivata una convenzione triennale con l'associazione di volontariato Rangers d'Italia per il monitoraggio del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione delle condotte anti giuridiche in materia ecologica, ambientale e della tutela degli animali.</p> <p>Generata una convenzione con i comuni di Bariano e Covo istituendo un corpo di Polizia Locale della Bassa Orientale che consta di 18 agenti attivi oltre al personale amministrativo.</p> <p>Assegnata una nuova sede alla delegazione romana della Croce Rossa Italiana.</p> <p>Mantenuto un dialogo costante con il controllo di vicinato che ha continuato ad operare in questi anni.</p> <p>Il sistema di videosorveglianza cittadino è stato implementato costantemente impegnando risorse annuali almeno pari a €. 50.000 nel corso degli anni. Si è dotata la Polizia Locale di Romano di un sistema di controllo e monitoraggio che è sicuramente il più attrezzato e moderno dell'intera pianura bergamasca.</p> <p>Costantemente attive e funzionali le sinergie e collaborazioni con le diverse istituzioni e associazioni operanti sul territorio che si occupano di sicurezza.</p> <p>Collaborazione costante con la caserma dei carabinieri locale, l'Associazione dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Rangers d'Italia.</p>

Obiettivo	Viabilità
Inizio mandato	<p>Sul tema della viabilità metteremo in campo diverse azioni finalizzate al raggiungimento di alcuni principali obiettivi di seguito descritti.</p> <p>Proseguiremo l'intensa e fruttuosa interlocuzione con RFI per la completa riqualificazione della Stazione Ferroviaria (marciapiedi rialzati, ascensori per raggiungere i binari, pensiline sui binari e per l'attesa di BUS nell'area esterna, nuove sale d'attesa, spazi comunali per associazioni, nuovi bagni, recupero piano superiore destinato al "coworking", nuove aree per ristorazione, bioshop e nuovobike park).</p> <p>Cercheremo anche di perseguire l'ambizioso obiettivo, attivando tutti i possibili canali di finanziamento, del completamento del ring sud-ovest.</p> <p>Si proseguirà la realizzazione di una parte consistente dei 40 km di piste ciclabili previsti dal Documento di Piano approvato studiando anche progetti che incentivino l'utilizzo di parcheggi periferici alla città e il</p>

	<p>raggiungimento del Centro Storico attraverso forme di “mobilità dolce”. Realizzeremo il P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) con lo scopo di arrivare, nel tempo, ad una città a misura di tutti. Metteremo a punto delle soluzioni per alleggerire l’impatto del traffico nei pressi del Polo Scolastico di Via Belvedere.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>Tra i principali temi di mobilità è stata condotta la progettazione preliminare dell’attraversamento del fiume Serio tramite passerella e della pista ciclabile mancante sul tratto della SP 101.</p> <p>La soluzione proposta, di una passerella appoggiata su piloni in corrispondenza di quelli esistenti dei ponti provinciali e di RFI, abbassa notevolmente l’importo dell’opera rispetto a quanto ipotizzato nell’anno 2012.</p> <p>Tale soluzione è stata candidata ad un finanziamento previsto dell’ambito del PNRR per la richiesta di assegnazione contributo erariale per interventi riferiti a rigenerazione urbana promosso dal Ministero dell’Interno.</p> <p>Nel 2022, abbiamo potuto accedere a un finanziamento pari a €. 2.000.000 per la realizzazione del completamento del tratto sud ovest del ring cittadino. Il bando AREST (Proposte di accordo e di rilancio economico sociale e territoriale) finanzia, fino al 50% del valore dell’opera, opere strutturali che favoriscono lo sviluppo di attività produttive sul territorio portando anche all’incremento dei posti di lavoro. Quindi non è bastato candidare un progetto di tipo strutturale dell’opera da realizzare ma si è intensamente lavorato per stringere un patto con diverse realtà produttive che gravitano sul nostro territorio per poter conseguire il risultato. Il riconoscimento del nostro progetto come congruo con le finalità di AREST e il conseguente finanziamento permetteranno, nel corso del 2023/2024/2025, la realizzazione del tratto di ring mancante alla città così come indicato negli impegni presi con la popolazione romanesa nel 2019 da parte di questa Amministrazione Comunale.</p> <p>Per quanto attiene il tema della mobilità, resta centrale il tema della riqualificazione della stazione ferroviaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati adeguati alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità con altezza di 55 cm dalla rotaia i marciapiedi 1 e 2, negli stessi sono stata già effettuate le strutture per sorreggere le future pensiline e sul secondo marciapiede sono state adeguate le scale (in larghezza) e realizzata la struttura per contenere il nuovo ascensore. - Sono stati conclusi i progetti definitivi per la collocazione delle pensiline, degli ascensori, del locale viaggiatori e degli spazi esterni. Tali progetti sono in fase di approvazione da parte della



	<p>sovrintendenza e vedranno la loro attivazione nei prossimi mesi.</p> <p>L'intervento di riqualificazione della stazione è direttamente connesso all'attuazione del percorso pedonale a nord degli istituti superiori che in questi giorni ha visto la sua conclusione. Tale passaggio sarà fondamentale per sollevare via Belvedere dal traffico pedonale degli studenti.</p> <p>In fase di realizzazione pista ciclabile su via Balilla, dall'incrocio con via Pascoli verso la rotatoria della SP101.</p> <p>Concluso il tratto finale del percorso ciclopedonale di via Crema.</p> <p>Riqualificazione di via Dante Alighieri e messa in sicurezza della stessa. Riqualificata un'arteria vitale del quartiere Cappuccini, sul quale si affacciano la Parrocchia, i negozi, bar, attività del quartiere su dove transita il consistente flusso di studenti in arrivo dal polo scolastico di via Giovanni da Romano.</p> <p>Il rifacimento del manto stradale effettuato in seguito ai tagli strada previsti per la posa delle tubature del teleriscaldamento, opera realizzata da Edison su lunghi tratti dei percorsi stradali cittadini.</p> <p>Riqualificazione di Via Duca d'Aosta, operazione a carico quasi totale della stessa Edison che posiziona le tubature del teleriscaldamento anche lungo l'intera via.</p> <p>Riasfaltatura da Largo Caduti del Lavoro, fino al crocevia adiacente Piazza IV Novembre. Realizzata la pista ciclabile che corre lungo tutto il lato est della via, questo intervento permetterà ai ciclisti di percorrere l'intera via e il sottopasso ferroviario in piena sicurezza. Rifacimento dei marciapiedi e del parcheggio adiacente alla Farmacia Comunale.</p>
--	--

Obiettivo	Manutenzione e decoro della città
Inizio mandato	<p>Avere cura della progettazione di una città non deve, nel frattempo, far perdere di vista l'importanza di una costante manutenzione e attenzione al decoro cittadino.</p> <p>L'attivazione di una delega di un assessore, accompagnata alla delega a un consigliere comunale sullo specifico tema, è la dimostrazione dell'attenzione che si vuole porre in questi prossimi anni di amministrazione.</p> <p>La qualità di vita percepita dalla cittadinanza passa anche attraverso una costante attenzione in questo senso.</p> <p>Per questo avremo ancora una maggiore attenzione ad azioni ordinarie ma fondamentali per il buon funzionamento della città.</p> <p>Ci impegniamo ad incrementare la manutenzione delle strade, a rinnovare e precisare la segnaletica urbana, a occuparci con continuità e attenzione del verde cittadino, a prenderci cura del nostro Cimitero, sia della sua struttura architettonica sia per quanto riguarda la sua gestione.</p> <p>Avremo cura di conservare e riqualificare le cerchie cittadine, tutelare e valorizzare i fontanili nelle nostre campagne.</p> <p>Sarà nostro impegno anche il mantenere decorosi ed efficienti gli immobili di proprietà comunale e completare il cambiamento dell'illuminazione pubblica e della rete elettrica comunale.</p>

<p>Fine mandato</p>	<p>Si è proceduto alle asfaltature delle seguenti strade:</p> <ul style="list-style-type: none"> - via Isonzo - via De Nicola - via della Morlana - via Mons.Rossi - via Montegrappa - via Albarotto - via Fosso bergamasco - strada per la cascina Graffignana (fino alla cascina Naviglio) - via Silvio Pellico - via del Maglio - via Stadio - via Francesco Crispi - località Pascolo - via del Maglio, - vicolo Limboletto e Limbolotto, - pista ciclabile tra via Indipendenza e via Zara, - passaggio pedonale via Piave. <p>Sono stati inoltre creati diversi dossi di rallentamento oppure attraversamenti pedonali rialzati, siti, per esempio, in via Stadio, via Libertà e via Cappuccini. Sono stati inoltre sostituiti vecchi dossi in plastica malmessi, come per esempio in via XXV Aprile, via Carso, via Marconi.</p> <p>Intervenuti con il rifacimento quasi totale della segnaletica stradale del quartiere Cappuccini.</p> <p>È stato creato un attraversamento pedonale rialzato in via Marconi.</p> <p>Installato un semaforo a chiamata pedonale in via Balilla, all'intersezione con via San Francesco d'Assisi, installazione che permetterà di rendere sicuro un attraversamento pedonale molto frequentato dai ragazzi che si recano all'istituto comprensivo Rubini e anche nelle altre ore del giorno. Questo impianto è dotato di identificazione sonora per non vedenti.</p> <p>Sempre in tema di barriere architettoniche, in via Mazzini, all'altezza della stazione ferroviaria si è provveduto a installare sul marciapiede la pavimentazione tattile per non vedenti, in modo che si riesca ad arrivare più facilmente ai binari ferroviari e alle scale del sottopasso ciclo-pedonale.</p> <p>Continua l'appalto di Citelum per la fornitura di energia elettrica e di manutenzione dell'illuminazione pubblica comunale.</p> <p>I risultati sono sicuramente positivi.</p> <p>È evidente che c'è stata una diminuzione significativa di lampioni spenti, così come si sono ridotte al minimo le chiamate di emergenza per quartieri o vie al buio. Laddove è successo, si è riusciti a garantire un intervento tempestivo avvalendosi della possibilità di chiamare direttamente la Ditta incaricata della manutenzione con il numero verde gratuito dedicato e promosso attraverso i canali online del Comune.</p> <p>Si è provveduto con puntualità alla sostituzione di pali abbattuti per incidenti o eventi atmosferici.</p> <p>Si è provveduto al rifacimento dell'illuminazione di piazza IV Novembre e dei lavatoi di piazza Locatelli.</p> <p>Il cimitero comunale è stato chiuso durante buona parte del lockdown e si è dovuto gestire un numero di decessi che è stato di ben sei volte</p>

	<p>superiore alla media. Tutto ciò ha ovviamente rallentato il lavoro della ditta che ha in appalto la struttura e dell'ufficio cimitero.</p> <p>Finita la fase emergenziale, si è ricominciato il normale e prezioso lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero. Operazioni cimiteriali di estumulazione di loculi, tombe e ossari scaduti, ci si sta mettendo alla pari con la firma dei contratti, la consegna dei bollettini, operazioni che non si sono potute fare con la dovuta puntualità durante il lockdown.</p> <p>Si è inoltre provveduto a livellare diverse parti del terreno del cimitero, in seguito si è fatta una nuova semina di erba e si è proceduto alla rimozione di siepi ammalorate. Inoltre si è effettuata la stesura di un nuovo tappeto erboso nel campo comune centrale al cimitero e nel nuovo campo infanti, così come è stato rifatto l'intonaco sotto diverse campate dei porticati a lato della chiesa.</p> <p>Sostituite tutte le scale mobili esistenti all'interno del cimitero. Scale ora tutte a norma, facilmente movimentabili e soprattutto sicure, di diverse altezze a seconda della zona nella quale devono essere utilizzate. Sempre in autunno si è provveduto al rifacimento di parte della copertura dell'edificio a due piani, È stata rinnovata, previo appalto, la gestione del verde pubblico cittadino, gestione di durata triennale. Nello specifico si fa riferimento al taglio erba dei parchi, pertinenze, sfalci e le aree perimetrali agli edifici pubblici. Nel corso degli anni si è proceduto con interventi di manutenzione straordinaria del verde. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - taglio rami bassi - taglio alberi morti - taglio alberi pericolosi - taglio Siepi - diserbi <p>Si è sperimentato, per la prima volta, un taglio rami delle cerchie che permette di non dover ricorrere ad una potatura troppo invasiva e forte che andrebbe a indebolire i tigli. Operazione ripetuta anche per le piante via Crotti e di Via Dante Alighieri. L'agronomo incaricato per seguire i nuovi lavori e censire tutto il verde pubblico di Romano ci sta coadiuvando in modo significativo nel tracciare lo stato di fatto delle nostre alberature che, a causa di tempeste e siccità, hanno subito significativi danni. Un importante operazione in corso, quindi, è quella che ci permette per mettere in sicurezza il nostro patrimonio arboreo.</p>
--	---

Gestione del territorio/ambiente	
Obiettivo	Servizi alla persona
Inizio mandato	L'attenzione necessaria ai Servizi alla Persona ci ha portato, finalmente, a predisporre uffici comunali adeguati all'esigenza degli operatori e, soprattutto, dell'utenza. Uffici che favoriscano servizi efficienti in un contesto che garantisca tutela della riservatezza dovuta agli utenti.

	<p>Grazie alle nuove strutture, nel corso del prossimo mandato, potremo impegnarci con ancora maggiore dedizione a sostenere le persone che stanno affrontando emergenze sociali. Tra queste rimarrà alta l'attenzione per chi perde il lavoro o la casa.</p> <p>Lo faremo potenziando i due strumenti di cui abbiamo dotato la nostra città:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sportello Lavo.Ro. - L'Agenzia per la casa. <p>Si tratta di servizi gestiti da professionisti del settore, insieme ai funzionari comunali, per cercare le migliori soluzioni e affrontare in modo mirato, caso per caso, queste emergenze.</p> <p>Nel corso del nostro mandato, inoltre, continueremo a coordinarci con il territorio e in modo particolare con la preziosa risorsa delle Associazioni, Enti e Fondazioni romanesi implementando maggiori collaborazioni con la Consulta delle Associazioni.</p> <p>La città di Romano sostiene in modo sostanziale Solidalia, Azienda Speciale, con sede in città, presso un immobile di proprietà del Comune di Romano, per la gestione dei Servizi Sociali sul territorio. Continueremo a sostenere questa Azienda che gestisce specialmente i servizi dedicati alle persone disabili, alle famiglie, ai minori, alle emergenze sociali, in tutte le loro forme.</p> <p>Continueremo inoltre ad avere un ruolo significativo e propositivo all'interno dell'Assemblea dell'Ambito 14 di cui la Città di Romano è il Comune capofila.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>Sostanziale il lavoro fatto dai Servizi alla Persona nel periodo dell'emergenza sanitaria.</p> <p>E' il servizio che ha coordinato e gestito tutte le operazioni di supporto ai cittadini e agli enti.</p> <p>Pasti a domicilio, servizio spesa, emergenze sanitarie di qualsiasi natura, gestione dei bandi per i buoni spesa o per il sostegno alle famiglie per le utenze casalinghe. Tutto questo è stato coordinato dall'Ufficio dei "Servizi alla persona".</p> <p>Lo sportello Lavo.Ro, anche a fronte di un rafforzamento dell'Ufficio per l'Impiego cittadino e, di fronte a un tasso di disoccupazione ormai inferiore all'indice fisiologico nazionale, ha perso sempre di più centralità nel corso di questo mandato fino a definire la non opportunità del suo mantenimento.</p> <p>L'agenzia per la casa invece è stata rafforzata ed esternalizzata la sua gestione.</p> <p>Abbiamo rappresentato, anche in questo mandato, il Comune più grande aderente ai servizi di Solidalia e abbiamo continuato ad essere il Comune capofila dell'Ambito 14. Abbiamo sostenuto una serie di servizi consorziati dedicati al supporto di diverse fragilità nel nostro ambito</p>



	territoriale.
--	---------------

Le Fondazioni	
Obiettivo	Le Fondazioni
Inizio mandato	<p>Le Fondazioni Rubini, Olivari e Mottini sono organi vitali della nostra città.</p> <p>Nei cinque anni appena trascorsi abbiamo riattivato i contributi economici indispensabili al loro funzionamento che erano stati sospesi.</p> <p>Contributi sia per quanto riguarda la spesa corrente e sia per quanto riguarda le necessarie opere strutturali per mantenere nel tempo la loro funzionalità</p>
Fine mandato	<p>Erogati contributi alle Fondazioni per almeno €. 700.000 nel corso di questi cinque anni.</p> <p>Attivate diverse forme di collaborazioni a tutti i livelli nella consapevolezza che le Fondazioni sono vitali per rispondere ai bisogni dei cittadini romanesi in relazione alle diverse fasce d'età.</p> <p>Infatti, l'attenzione posta dalle Fondazioni verso i più piccoli e le loro famiglie così come alla popolazione anziana rappresenta una funzione vitale e indispensabile per la nostra città, esercitando quindi una funzione sussidiaria a quella comunale.</p> 

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del TUOEL¹, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Il controllo strategico effettuato ha registrato un sostanziale allineamento tra gli obiettivi prefissati negli strumenti di programmazione predisposti dall'Ente e i risultati conseguiti.

Le uniche criticità riscontrate afferiscono, in alcuni casi, alla tempistica di realizzazione che, stante la carenza di risorse umane disponibili, ha inciso sul risultato finale.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

L'Ente è dotato di un sistema di misurazione e valutazione della performance del personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 15 novembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

L'Ente è dotato, altresì, di un regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'area delle posizioni organizzative approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 18 dicembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, che in esecuzione degli articoli 13, 14, 15 e 18 del CCNL sottoscritto in data 21.05.2018 è stato completamente rivisto e riadottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 20 marzo 2019, contenente una metodologia di valutazione dei titolari di posizione organizzativa.

L'Ente infine è dotato di un sistema di misurazione e valutazione del Segretario Generale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22 gennaio 2015, esecutiva ai sensi di legge, rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dell'11 maggio 2017, esecutiva ai sensi di legge.

¹ In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Detti sistemi di valutazione ruotano sulla valutazione di alcuni fattori indicatori della qualità dei servizi erogati e degli apporti soggettivi di ciascun dipendente.

Il peso di detti fattori varia in funzione della qualifica e del ruolo rivestito.

La valutazione è posta in capo al Sindaco per quanto concerne il Segretario Generale, al Segretario Generali in qualità di Nucleo di Valutazione per quanto concerne i Responsabili di Servizio ed ai Responsabili di Servizio per quanto concerne i dipendenti assegnati all'area

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Le partecipazioni societarie detenute da questo Ente sono limitate, in termini di numero di soggetti partecipati e, a parte la partecipazione in Farma.Co Srl, società deputata alla gestione delle farmacie la cui titolarità è in capo allo stesso, che si attesta al 60% del capitale sociale, sono marginali in termini di percentuale di partecipazione.

Alla luce di quanto sopra il controllo su Farma.Co Srl è molto più pregnante e strutturato rispetto alle altre partecipate e si sostanzia in periodici incontri e report delle attività e dei risultati raggiunti. Nell'arco del quinquennio i risultati gestionali sono stati sempre positivi e i controlli esercitati non hanno fatto rilevare alcuna irregolarità di gestione.

Per quanto riguarda invece le altre partecipate, i controlli gestionali e finanziari sono demandati agli organismi societari preposti e gli indirizzi gestionali sono emanati tramite i competenti organi societari.

Questo Ente, per dette partecipate, effettua prettamente un controllo relativo ai rapporti finanziari con le stesse, alle risultanze contabili di esercizio, all'applicazione dei contratti di servizio e alla qualità dei servizi erogati.

Nell'arco del quinquennio in esame detti controlli non hanno registrato alcuna irregolarità di gestione o rilievi sulla qualità dei servizi erogati.

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - IMU:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00‰	6‰	6‰	6‰	6‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 ‰	10,00‰	10,00‰	10,00‰	10,60‰
Fabbricati rurali e strumentali		1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰

3.2 - TASI:

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale A1/A8					
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	2,40 ‰				
Fabbricati rurali e strumentali	1,0 ‰				

3.3 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	NO	NO

3.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	86,59 €	86,97 €	93,03 €	95,61 €	97,99 €

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.562.097,12	8.283.999,28	8.440.295,45	8.849.628,06	9.977.000,95	16,53
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	339.650,37	3.122.405,52	832.602,77	1.142.101,29	795.615,89	134,25
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.817.397,61	2.502.303,53	3.148.436,28	3.390.086,28	3.522.122,28	25,01
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	580.269,69	1.281.359,21	1.622.366,14	1.469.002,79	4.767.516,54	721,60
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	352.831,16	352.831,16	0,00	0,00	2.780.000,00	687,91
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.780.000,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.652.245,95	15.542.898,70	14.043.700,64	14.850.818,42	24.622.255,66	94,61

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	10.887.478,22	10.394.520,34	12.686.914,00	12.777.931,84	12.475.582,50	14,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.319.041,16	2.229.646,07	1.497.535,40	1.743.794,34	3.485.276,86	164,23
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.780.000,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	530.318,33	552.113,01	550.249,73	572.559,11	595.824,45	12,35
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.736.837,71	13.176.279,42	14.734.699,13	15.094.285,29	19.336.683,81	51,82

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.703.673,23	1.464.367,48	1.774.733,13	1.770.593,16	2.390.540,48	40,32
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.703.673,23	1.464.367,48	1.774.733,13	1.770.593,16	2.390.540,48	40,32

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.744,00	0,00	262.501,01	346.976,79	295.961,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	11.719.145,10	13.908.708,33	12.421.334,50	13.381.815,63	14.294.739,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	10.887.478,22	10.394.520,34	12.686.914,00	12.777.931,84	12.475.582,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	262.501,01	346.976,79	295.961,25	289.143,59
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	530.318,33	552.113,01	550.249,73	572.559,11	595.824,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		368.092,55	2.699.573,97	-900.305,01	82.340,22	1.230.149,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	95.500,00	0,00	1.973.245,13	913.769,29	175.209,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base	(-)	0,00	395.845,94	210.156,16	203.332,17	385.500,00

a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		463.592,55	2.303.728,03	862.783,96	842.777,34	1.019.859,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	55.253,54	272.000,00	314.374,70	23.245,00	24.760,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	1.611.238,50	270.821,99	292.643,08	183.403,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		408.339,01	420.489,53	277.587,27	526.889,26	811.695,21
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	327.000,90	92.600,00	-147.626,65	32.860,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		408.339,01	93.488,63	184.987,27	674.515,91	778.834,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.049.573,45	0,00	554.000,00	1.318.502,26	1.734.519,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	64.415,67	957.376,58	875.651,72	631.477,63	754.416,19
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	933.100,85	1.634.190,37	1.622.366,14	1.469.002,79	10.327.516,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	352.831,16	352.831,16	0,00	0,00	2.780.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	395.845,94	210.156,16	203.332,17	385.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.319.041,16	2.229.646,07	1.497.535,40	1.743.794,34	3.485.276,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	957.376,58	875.651,72	631.477,63	754.416,19	6.351.740,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-582.158,93	-470.716,06	1.133.160,99	1.074.104,32	584.934,27
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	145.547,03	50.519,26	417.813,12	741.688,29	584.646,37
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-727.705,96	-521.235,32	715.347,87	332.416,03	287,90
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-727.705,96	-521.235,32	715.347,87	332.416,03	287,90

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	352.831,16	352.831,16	0,00	0,00	2.780.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.780.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		234.264,78	2.185.843,13	1.995.944,95	1.916.881,66	1.604.793,35
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	55.253,54	272.000,00	314.374,70	23.245,00	24.760,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	145.547,03	1.661.757,76	688.635,11	1.034.331,37	768.050,24
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		33.464,21	252.085,37	992.935,14	859.305,29	811.983,11
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	327.000,90	92.600,00	-147.626,65	32.860,79
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		33.464,21	-74.915,53	900.335,14	1.006.931,94	779.122,32

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		463.592,55	2.303.728,03	862.783,96	842.777,34	1.019.859,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	95.500,00	0,00	1.973.245,13	913.769,29	175.209,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	55.253,54	272.000,00	314.374,70	23.245,00	24.760,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	327.000,90	92.600,00	-147.626,65	32.860,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	1.611.238,50	270.821,99	292.643,08	183.403,87
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		312.839,01	93.488,63	-1.788.257,86	-193.753,38	603.625,17

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.313.845,11			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.145.073,45 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	66.744,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	64.415,67 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.562.097,12	8.292.861,97	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	10.887.478,22 0,00	10.591.900,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	339.650,37	334.161,16			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.817.397,61	3.164.865,77			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	580.269,69	501.837,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.319.041,16 957.376,58 0,00	2.162.116,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	352.831,16	352.831,16	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	12.652.245,95	12.646.557,78	Totale spese finali	13.163.895,96	12.754.017,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	530.318,33 0,00	530.318,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.703.673,23	1.682.470,53	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.703.673,23	1.712.101,44
Totale entrate dell'esercizio	14.355.919,18	14.329.028,31	Totale spese dell'esercizio	15.397.887,52	14.996.437,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.632.152,30	18.642.873,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.397.887,52	14.996.437,01
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	234.264,78	3.646.436,41
TOTALE A PAREGGIO	15.632.152,30	18.642.873,42	TOTALE A PAREGGIO	15.632.152,30	18.642.873,42

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	234.264,78
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	55.253,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	145.547,03
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	33.464,21

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	33.464,21
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	33.464,21

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.646.436,41			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	957.376,58 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.283.999,28	8.174.101,81	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	10.394.520,34 262.501,01	9.947.593,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.122.405,52	3.207.014,73			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.502.303,53	1.985.820,34			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.281.359,21	779.199,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.229.646,07 875.651,72 0,00	1.550.549,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	352.831,16	352.831,16	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	15.542.898,70	14.498.967,05	Totale spese finali	13.762.319,14	11.498.143,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	552.113,01 0,00	552.113,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.464.367,48	1.454.838,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.464.367,48	1.513.589,12
Totale entrate dell'esercizio	17.007.266,18	15.953.805,23	Totale spese dell'esercizio	15.778.799,63	13.563.845,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.964.642,76	19.600.241,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.778.799,63	13.563.845,73
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.185.843,13	6.036.395,91
TOTALE A PAREGGIO	17.964.642,76	19.600.241,64	TOTALE A PAREGGIO	17.964.642,76	19.600.241,64

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.185.843,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	272.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.661.757,76
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	252.085,37

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	252.085,37
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	327.000,90
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-74.915,53

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.036.395,91			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	2.527.245,13 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	262.501,01		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	875.651,72 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.440.295,45	8.350.315,25	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	12.686.914,00 346.976,79	11.468.471,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	832.602,77	807.866,07			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.148.436,28	3.715.949,46			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.622.366,14	1.813.297,22	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.497.535,40 631.477,63 0,00	2.116.894,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	14.043.700,64	14.687.428,00	Totale spese finali	15.162.903,82	13.585.365,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	550.249,73 0,00	550.249,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.774.733,13	1.652.433,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.774.733,13	1.594.590,16
Totale entrate dell'esercizio	15.818.433,77	16.339.861,99	Totale spese dell'esercizio	17.487.886,68	15.730.205,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.483.831,63	22.376.257,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.487.886,68	15.730.205,81
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.995.944,95	6.646.052,09
TOTALE A PAREGGIO	19.483.831,63	22.376.257,90	TOTALE A PAREGGIO	19.483.831,63	22.376.257,90

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.995.944,95
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	314.374,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	688.635,11
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	992.935,14

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	992.935,14
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	92.600,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	900.335,14

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.646.052,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	2.232.271,55 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	346.976,79		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	631.477,63 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.849.628,06	9.551.057,48	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	12.777.931,84 295.961,25	13.147.575,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.142.101,29	996.112,97			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.390.086,28	3.090.772,99			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.469.002,79	1.593.898,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.743.794,34 754.416,19 0,00	1.638.500,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	14.850.818,42	15.231.841,88	Totale spese finali	15.572.103,62	14.786.075,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	572.559,11 0,00	572.559,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.770.593,16	1.745.993,94	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.770.593,16	1.727.129,69
Totale entrate dell'esercizio	16.621.411,58	16.977.835,82	Totale spese dell'esercizio	17.915.255,89	17.085.764,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.832.137,55	23.623.887,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.915.255,89	17.085.764,21
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.916.881,66	6.538.123,70
TOTALE A PAREGGIO	19.832.137,55	23.623.887,91	TOTALE A PAREGGIO	19.832.137,55	23.623.887,91

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.916.881,66
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	23.245,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.034.331,37
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	859.305,29
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	859.305,29
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-147.626,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.006.931,94
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 (dati preconsuntivo)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.538.123,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.909.728,41 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	295.961,25		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	754.416,19 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.977.000,95	9.634.470,29	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	12.475.582,50 289.143,59	12.919.067,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	795.615,89	750.795,06			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.522.122,28	3.453.714,39			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.767.516,54	1.332.611,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.485.276,86 6.351.740,76 0,00	3.003.919,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.780.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	2.780.000,00 0,00	2.780.000,00
Totale entrate finali	21.842.255,66	15.171.590,77	Totale spese finali	25.381.743,71	18.702.986,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.780.000,00	2.780.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	595.824,45 0,00	595.824,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.390.540,48	2.390.899,89	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.390.540,48	2.353.677,85
Totale entrate dell'esercizio	27.012.796,14	20.342.490,66	Totale spese dell'esercizio	28.368.108,64	21.652.489,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.972.901,99	26.880.614,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.368.108,64	21.652.489,22
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.604.793,35	5.228.125,14
TOTALE A PAREGGIO	29.972.901,99	26.880.614,36	TOTALE A PAREGGIO	29.972.901,99	26.880.614,36

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.604.793,35
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	24.760,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	768.050,24
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	811.983,11
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	811.983,11
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	32.860,79
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	779.122,32
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	3.646.436,41	6.036.395,91	6.646.052,09	6.538.123,70	5.228.125,14
Totale Residui Attivi Finali	3.275.659,09	3.888.198,01	3.233.171,93	2.667.473,81	9.270.720,06
Totale Residui Passivi Finali	4.679.539,23	5.024.226,51	5.288.987,48	4.821.958,13	4.426.013,23
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	0,00	262.501,01	346.976,79	295.961,25	289.143,59
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	957.376,58	875.651,72	631.477,63	754.416,19	6.351.740,76
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	1.285.179,69	3.762.214,68	3.611.782,12	3.333.261,94	3.431.947,62
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	296.024,40	895.025,30	1.302.000,00	993.688,68	957.688,20
Parte vincolata	145.547,03	1.955.921,29	1.118.559,37	1.271.386,74	1.164.365,23
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	1.547,25	6.655,40
Parte disponibile	843.608,26	911.268,09	1.191.222,75	1.066.639,27	1.303.238,79

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 95.500,00	€ 0,00	€ 73.479,78	€ 0,00	€ 0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 211.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti non ripetitive	€ 0,00	€ 0,00	€ 125.800,00	€ 292.305,26	€ 61.600,00
Spese correnti in sede di assestamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese di investimento	€ 1.049.573,45	€ 0,00	€ 395.952,97	€ 785.780,08	€ 975.150,00
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo quota accantonata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 183.929,67	€ 93.621,27
Utilizzo parte vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.721.012,38	€ 970.256,54	€ 779.357,14
Totale	€ 1.145.073,45	€ 0,00	€ 2.527.245,13	€ 2.232.271,55	€ 1.909.728,41

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.108.899,13	2.037.748,53	0,00	0,00	2.108.899,13	71.150,60	2.306.983,68	2.378.134,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	93.548,84	81.620,00	0,00	8.928,84	84.620,00	3.000,00	87.109,21	90.109,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	737.710,94	685.538,34	0,00	14.485,27	723.225,67	37.687,33	338.070,18	375.757,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	269.572,87	121.790,41	0,00	0,00	269.572,87	147.782,46	200.222,38	348.004,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	62.450,55	2.907,50	0,00	0,00	62.450,55	59.543,05	24.110,20	83.653,25
Totale titoli	3.272.182,33	2.929.604,78	0,00	23.414,11	3.248.768,22	319.163,44	2.956.495,65	3.275.659,09

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.692.265,38	2.652.172,41	0,00	572.095,40	3.120.169,98	467.997,57	2.947.749,87	3.415.747,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.908.539,25	1.439.942,76	0,00	64.426,86	1.844.112,39	404.169,63	596.867,44	1.001.037,07
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	271.182,93	182.006,14	0,00	0,00	271.182,93	89.176,79	173.577,93	262.754,72
Totale titoli	5.871.987,56	4.274.121,31	0,00	636.522,26	5.235.465,30	961.343,99	3.718.195,24	4.679.539,23

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.575.738,02	764.607,39	0,00	7.378,00	1.568.360,02	803.752,63	1.107.138,05	1.910.890,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	175.001,34	145.293,54	0,00	992,38	174.008,96	28.715,42	190.114,37	218.829,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	578.054,09	372.249,07	0,00	33.071,75	544.982,34	172.733,27	440.656,96	613.390,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	298.012,12	219.002,29	37,07	0,00	298.049,19	79.046,90	3.653.907,80	3.732.954,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.780.000,00	2.780.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	40.668,24	5.879,19	0,00	25.654,17	15.014,07	9.134,88	5.519,78	14.654,66
Totale titoli	2.667.473,81	1.507.031,48	37,07	67.096,30	2.600.414,58	1.093.383,10	8.177.336,96	9.270.720,06

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.679.569,59	2.890.358,55	0,00	394.278,95	3.285.290,64	394.932,09	2.446.874,02	2.841.806,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	906.322,36	649.127,28	0,00	61.296,32	845.026,04	195.898,76	1.320.449,25	1.516.348,01
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	236.066,18	131.934,75	0,00	15.104,70	220.961,48	89.026,73	168.797,38	257.824,11
Totale titoli	4.821.958,13	3.671.420,58	0,00	470.679,97	4.351.278,16	679.857,58	3.936.120,65	4.615.978,23

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (preconsuntivo)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	317.047,55	348.055,08	127.989,17	782.646,22	1.575.738,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.001,34	175.001,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	449,47	1.400,25	444,19	44.367,50	531.392,68	578.054,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	27.707,52	216.976,67	53.327,93	298.012,12
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	12.781,12	27.887,12	40.668,24
Totale	0,00	449,47	318.447,80	376.206,79	402.114,46	1.570.255,29	2.667.473,81

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (preconsuntivo)
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	2.780,11	15.866,55	61.012,45	603.527,16	2.996.383,32	3.679.569,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.849,82	16.465,44	17.809,28	77.302,25	179.857,20	609.038,37	906.322,36
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	21.935,36	4.046,56	6.214,23	4.798,43	30.840,21	168.231,39	236.066,18
Totale	27.785,18	23.292,11	39.890,06	143.113,13	814.224,57	3.773.653,08	4.821.958,13

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	24,20 %	28,99 %	22,32 %	17,60 %	18,70 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto:

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	4.829.077,83	4.499.599,82	3.949.350,09	3.376.790,98	5.560.966,53
Popolazione residente	20.783	20.692	20.845	20.837	20.886
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	232,35	217,45	189,46	162,05	266,54

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,99 %	1,52 %	1,51 %	1,29 %	0,97 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi:

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico

ANNO 2019 - COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (BG) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritto di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.061,79	48.855,10	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	19.061,79	48.855,10		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	2.617.820,08	2.055.734,11		
1.1	Terreni	1.376.465,07	1.300.812,02		
1.2	Fabbricati	149.012,60	96.148,03		
1.3	Infrastrutture	1.092.342,41	658.774,06		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	37.217.906,22	37.598.179,62		
2.1	Terreni	374.166,00	374.166,00	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	35.111.062,31	35.760.767,31		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	203.504,97	164.480,60	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	31.699,65	35.786,91	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	64.655,41	20.624,91		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	85.292,28	12.498,82		
2.7	Mobili e arredi	114.239,64	65.815,15		
2.8	Infrastrutture	3.786,88			
2.99	Altri beni materiali	1.229.499,08	1.164.039,92		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	39.835.726,30	39.653.913,73		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	4.761.699,29	5.114.530,45	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	115.058,40	115.058,40	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	4.646.640,89	4.999.472,05	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	56.332,46		BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	56.332,46		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.818.031,75	5.114.530,45		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	44.672.819,84	44.817.299,28		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.229.257,46	2.047.641,49		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.187.693,21	2.029.373,19		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	41.564,25	18.268,30		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	406.114,05	249.331,30		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	406.114,05	249.331,30		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	187.528,53	510.807,70	CI1	CI1
4	Altri Crediti	176.506,10	265.518,98	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	540,00	540,00		
c	<i>altri</i>	175.966,10	264.978,98		
	Totale crediti	2.999.406,14	3.073.299,47		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.646.436,41	4.313.845,11		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.646.436,41	4.313.845,11		CIV1a

b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	99.601,47		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	2.500,00		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.748.537,88	4.313.845,11		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.747.944,02	7.387.144,58		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	11.571,15	37.092,25	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.571,15	37.092,25		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	51.432.335,01	52.241.536,11		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

ANNO 2019 - COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (BG) STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	22.651.537,54	21.085.287,20	AI	AI
II	Riserve	16.240.195,72	18.021.508,84		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-1.847.271,78	-809.364,09	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	2.647.034,17	4.098.072,60	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	12.822.613,25	12.677.066,22	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.617.820,08	2.055.734,11		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	43.709,60	-1.037.907,69	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.935.442,86	38.068.888,35		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.829.077,83	5.150.134,21		
a	prestiti obbligazionari	3.503.633,90	3.718.257,66	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	495,73	22.759,23		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4

	d	verso altri finanziatori	1.324.948,20	1.409.117,32	D5	
2		Debiti verso fornitori	2.020.981,64	3.080.703,40	D7	D6
3		Acconti			D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	890.745,48	837.051,87		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	421.666,95	231.117,01		
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	469.078,53	605.934,86		
5		Altri debiti	1.767.812,11	1.954.232,29	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	109.554,33	110.310,94		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	187.342,09	157.713,53		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	1.470.915,69	1.686.207,82		
		TOTALE DEBITI (D)	9.508.617,06	11.022.121,77		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi		66.744,00	E	E
II		Risconti passivi	2.988.275,09	3.083.781,99	E	E
1		Contributi agli investimenti	2.952.137,11	3.046.354,25		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.840.763,65	2.931.426,32		
	b	da altri soggetti	111.373,46	114.927,93		
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi	36.137,98	37.427,74		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.988.275,09	3.150.525,99		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	51.432.335,01	52.241.536,11		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	957.376,58	64.415,67		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	957.376,58	64.415,67		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**ANNO 2019 - COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.425.528,85	7.364.730,17		
2	Proventi da fondi perequativi	1.136.568,27	1.136.568,27		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	634.089,89	729.170,98		
a	Proventi da trasferimenti correnti	339.650,37	634.903,84		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	94.217,14	94.217,14		E20c
c	Contributi agli investimenti	200.222,38	50,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.902.173,31	2.331.265,08	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	491.784,30	413.191,21		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.410.389,01	1.918.073,87		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	884.059,38	704.361,23	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.982.419,70	12.266.095,73		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	277.951,57	341.491,58	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.695.219,57	5.435.789,14	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	113.686,05	111.992,63	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.775.792,80	1.742.516,92		
a	Trasferimenti correnti	1.721.007,57	1.539.655,65		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	16.173,60	16.173,60		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	38.611,63	186.687,67		
13	Personale	2.313.476,41	2.307.264,03	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.468.194,86	1.398.417,35	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.497,48	9.795,24	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.404.443,84	1.332.851,25	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	55.253,54	55.770,86	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	375.824,78	290.930,19	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.020.146,04	11.628.401,84		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-37.726,34	637.693,89		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	87.311,48	51.000,00	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	87.311,48	51.000,00		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari		87.311,48	51.000,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	233.737,06	255.887,12	C17	C17
a	Interessi passivi	233.737,06	255.887,12		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		233.737,06	255.887,12		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-146.425,58	-204.887,12		

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art. 2425 c.c	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	676.276,50	1.369.811,80	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	604.374,68	1.369.811,80		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	71.901,82			
	Totale proventi straordinari	676.276,50	1.369.811,80		
25	Oneri straordinari	284.021,59	2.675.876,26	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		4.667,42		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	33.918,59	1.978.167,34		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	250.103,00	693.041,50		E21d
	Totale oneri straordinari	284.021,59	2.675.876,26		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	392.254,91	-1.306.064,46		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	208.102,99	-873.257,69		
26	Imposte (*)	164.393,39	164.650,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	43.709,60	-1.037.907,69	23	23

**ANNO 2021-2020
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	11.041,73		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.352,62	25.922,65	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	43.705,48		BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	83.099,83	25.922,65		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
1	Beni demaniali	3.874.481,66	3.149.526,65		
1.1	Terreni		1.439.647,97		
1.2	Fabbricati	85.297,22	160.353,05		
1.3	Infrastrutture	3.789.184,44	1.549.525,63		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	36.514.949,96	36.696.427,64		
2.1	Terreni	112.836,75	377.819,58	BI11	BI11

	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2		Fabbricati	34.187.845,66	34.491.867,66		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3		Impianti e macchinari	238.466,13	201.003,49	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	122.135,42	60.974,88	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	80.964,70	72.276,50		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	95.175,69	87.800,66		
2.7		Mobili e arredi	206.668,91	111.702,60		
2.8		Infrastrutture	3.552,64	3.669,76		
2.99		Altri beni materiali	1.467.304,06	1.289.312,51		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	754.641,79		BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	41.144.073,41	39.845.954,29		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in	1.748.417,98	1.638.310,86	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	164.009,40	189.389,40	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.584.408,58	1.448.921,46	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
2		Crediti verso		56.332,46	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>		56.332,46	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.748.417,98	1.694.643,32		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.975.591,22	41.566.520,26		

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO ANNO 2021-2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.505.874,87	1.621.775,18		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	1.467.298,38	1.574.205,54		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	38.576,49	47.569,64		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	518.982,63	644.231,64		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	518.982,63	644.231,64		
	b <i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
	c <i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
	d <i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	151.318,52	760.386,46	CI1	CI1
4	Altri Crediti	183.481,83	221.326,43	CI5	CI5
	a <i>verso l'erario</i>				
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	37.831,33			
	c <i>altri</i>	145.650,50	221.326,43		
	Totale crediti	2.359.657,85	3.247.719,71		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.646.052,09	6.036.395,91		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	6.646.052,09	6.036.395,91		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	79.498,18	101.381,09	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	1.762,98	2.067,83	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	6.727.313,25	6.139.844,83		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.086.971,10	9.387.564,54		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	38.265,30	2.045,45	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	38.265,30	2.045,45		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.100.827,62	50.956.130,25		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO – ANNO 2021-2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	21.311.996,31		AI	AI
II	Riserve	35.482.771,76			
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	35.347.284,64			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	135.487,12			
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.002.634,88		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.640.825,22		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-13.672.247,33			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.479.060,64	38.377.220,14		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	302.600,00	143.500,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	302.600,00	143.500,00		
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>				
	TOTALE T.F.R. (C)	8.700,00	4.940,00	C	C
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	3.949.350,09	4.499.599,82		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	2.602.713,57	3.062.604,15	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	178.108,00	200.371,50		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.168.528,52	1.236.624,17	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.082.001,30	2.605.236,75	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.275.864,10	1.323.830,63		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	734.071,97	396.016,87		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8

d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	1.541.792,13	927.813,76		
5	Altri debiti	931.122,08	1.095.159,13	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	70.606,94	3.335,15		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.066,10	10.438,89		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	20.000,00			
d	altri	834.449,04	1.081.385,09		
TOTALE DEBITI (D)		9.238.337,57	9.523.826,33		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	4.072.129,41	2.906.643,78	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.588.505,50	2.854.578,97		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.483.814,04	2.746.546,51		
b	da altri soggetti	104.691,46	108.032,46		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	483.623,91	52.064,81		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.072.129,41	2.906.643,78		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		52.100.827,62	50.956.130,25		

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO 2021-2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	631.477,63	875.651,72		
	2) Beni di terzi in uso	144.670,53	168.554,32		
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		776.148,16	1.044.206,04		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO ANNO 2021-2020

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.154.583,60	7.094.925,85		
2	Proventi da fondi perequativi	1.285.711,85	1.189.073,43		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	652.429,44	3.736.695,30		
a	Proventi da trasferimenti correnti	417.426,80	3.122.405,52		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	105.002,64	97.558,14		E20c
c	Contributi agli investimenti	130.000,00	516.731,64		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.373.376,73	1.866.213,74	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	598.914,48	327.264,90		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.774.462,25	1.538.948,84		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	815.884,84	719.223,35	A5	A5 a e b

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.281.986,46	14.606.131,67		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	351.113,74	252.641,25	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.267.094,65	5.117.278,82	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	137.209,81	151.798,13	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.137.906,43	2.492.298,77		
a	Trasferimenti correnti	3.128.225,71	2.325.027,45		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	7.631,25	24.131,25		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.049,47	143.140,07		
13	Personale	2.074.027,73	1.876.874,17	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.649.153,72	1.757.002,50	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	21.243,81	82.022,87	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.383.795,21	1.196.734,09	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	244.114,70	478.245,54	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	32.600,00	50.500,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	130.260,00	97.940,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	336.456,33	305.047,95	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.115.822,41	12.101.381,59		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.833.835,95	2.504.750,08		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	21.000,00	48.000,00	C15	C15
a	da società controllate	21.000,00			
b	da società partecipate		48.000,00		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari		21.000,00	48.000,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	187.455,40	211.091,28	C17	C17
a	Interessi passivi	187.455,40	211.091,28		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		187.455,40	211.091,28		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-166.455,40	-163.091,28		

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni		74.331,00	D18	D18
23	Svalutazioni	25.380,00	3.197.719,43	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-25.380,00	-3.123.388,43		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	410.700,24	769.576,19	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	410.700,24	672.333,11		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		97.243,08		
Totale proventi straordinari		410.700,24	769.576,19		
25	Oneri straordinari	246.591,12	683.987,56	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	143.143,10	386.276,25		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	103.448,02	297.711,31		E21d
Totale oneri straordinari		246.591,12	683.987,56		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		164.109,12	85.588,63		

		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.861.562,23	-696.141,00		
26	Imposte (*)		141.072,65	141.122,04	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-2.002.634,88	-837.263,04	23	23

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO 2023-2022

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	82.132,29	17.903,96	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.972,15	22.888,08	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.775,96	33.052,12	BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	152.880,40	73.844,16		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	6.447.949,32	5.707.921,02		
1.1	Terreni	54.344,41	32.960,96		
1.2	Fabbricati	1.591.397,63	1.476.069,92		
1.3	Infrastrutture	4.802.207,28	4.198.890,14		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.769.174,49	34.927.028,44		
2.1	Terreni	112.836,75	112.836,75	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	33.613.389,45	33.838.773,01		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	334.777,60	344.758,31	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	130.604,65	119.067,56	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	126.269,54	61.557,40		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	50.078,89	62.250,72		
2.7	Mobili e arredi	204.298,40	216.977,34		
2.8	Infrastrutture	3.318,40	3.435,52		
2.99	Altri beni materiali	193.600,81	167.371,83		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.149.912,19	731.338,82	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	43.367.036,00	41.366.288,28		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	2.565.156,09	2.383.357,51	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	279.038,40	243.831,60	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	2.286.117,69	2.139.525,91	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2c BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.565.156,09	2.383.357,51		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.085.072,49	43.823.489,95		

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO 2023-2022

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVITÀ CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.209.894,68	878.408,42		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.209.894,68	870.881,36		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		7.527,06		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.951.784,49	473.013,46		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.889.784,49	445.013,46	CII2	CII2
b	<i>imprese controllate</i>			CII3	CII3
c	<i>imprese partecipate</i>				
d	<i>verso altri soggetti</i>	62.000,00	28.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	269.044,68	237.821,31	CII1	CII1
4	Altri Crediti	284.316,69	152.333,11	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	8.664,96	28.000,41		
c	<i>altri</i>	275.651,73	124.332,70		
	Totale crediti	5.715.040,54	1.741.576,30		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	5.228.125,14	6.538.123,70		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.228.125,14	6.538.123,70		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	2.812.466,10	165.876,61	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	1.301,07	1.201,30	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	8.041.892,31	6.705.201,61		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.756.932,85	8.446.777,91		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	2.045,45	19.495,87	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.045,45	19.495,87		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	59.844.050,79	52.289.763,73		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO 2023-2022

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	21.311.996,31	21.311.996,31	AI	AI
II	Riserve	38.049.514,56	35.741.346,58		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	51.566,22		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	37.680.662,64	35.605.859,46		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	317.285,70	135.487,12		
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	833.406,93	455.544,65	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-4.187.915,45	-4.643.460,10	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-14.666.066,41	-13.367.852,49		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		41.340.935,94	39.497.574,95		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	161.608,20	118.068,68	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		161.608,20	118.068,68		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		17.880,00	13.120,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		17.880,00	13.120,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.560.966,53	3.376.795,48		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	1.624.792,92	2.123.712,56	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	133.585,50	155.849,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.802.588,11	1.097.233,92	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.580.347,07	1.833.799,45	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	597.254,94	1.525.672,17		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	184.001,86	185.659,19		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	4.560,00		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	408.693,08	1.340.012,98		
5	Altri debiti	1.248.411,22	1.462.486,51	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	3.562,43	23.479,58		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.479,24	12.068,66		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	8.701,96	12.828,12		
d	<i>altri</i>	1.234.667,59	1.414.110,15		
TOTALE DEBITI (D)		9.986.979,76	8.198.753,61		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	8.336.646,89	4.462.246,49	E	E
1	Contributi agli investimenti	7.856.818,31	4.240.226,98		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	7.737.618,85	4.137.286,52		
b	<i>da altri soggetti</i>	119.199,46	102.940,46		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	479.828,58	222.019,51		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.336.646,89	4.462.246,49		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		59.844.050,79	52.289.763,73		

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO 2023-2022

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	6.351.740,76	754.416,19		
	2) Beni di terzi in uso	403.198,01			
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.754.938,77	754.416,19		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO 2023-2022

CONTO ECONOMICO		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	8.392.228,72	7.404.530,17		
2	Proventi da fondi perequativi	1.584.772,23	1.445.097,89		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	770.292,29	1.594.551,29		
a	Proventi da trasferimenti correnti	610.166,82	1.439.265,75		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	160.125,47	155.238,38		E20c
c	Contributi agli investimenti		47,16		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.602.006,27	2.742.399,28	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	756.639,36	640.894,52		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.845.366,91	2.101.504,76		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	807.329,38	658.135,54	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.156.628,89	13.844.714,17		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	204.671,17	204.645,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.370.894,88	7.154.588,98	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	204.559,50	202.192,03	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	751.721,27	2.138.705,83		
a	Trasferimenti correnti	715.685,24	2.116.610,69		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		22.095,14		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	36.036,03			
13	Personale	2.251.884,32	2.134.308,26	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.533.534,39	1.496.746,61	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	32.600,40	25.638,44	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.500.933,99	1.470.086,07	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		372,10	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		650,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	97.990,53	4.420,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	438.465,51	455.014,39	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.853.721,57	13.790.621,45		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	302.907,32	54.092,72		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	120.000,00	90.000,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	120.000,00	90.000,00		
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	1.909,79		C16	C16
	Totale proventi finanziari	121.909,79	90.000,00		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	139.360,60	172.598,95	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	139.360,60	172.598,95		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	139.360,60	172.598,95		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-17.450,81	-82.598,95		

CONTO ECONOMICO		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		634.939,53	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)		634.939,53		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	736.794,71	296.514,38	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		50.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	523.497,61	246.514,38		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	213.297,10			
	Totale proventi straordinari	736.794,71	296.514,38		
25	Oneri straordinari	27.354,17	289.666,82	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	17.675,79	210.177,74		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.678,38	79.489,08		E21d
	Totale oneri straordinari	27.354,17	289.666,82		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	709.440,54	6.847,56		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	994.897,05	613.280,86		
26	Imposte (*)	161.490,12	157.736,21	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	833.406,93	455.544,65	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio

n.	Data	Oggetto
9	23/01/2019	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO
18	03/04/2019	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO IN CONSEGUENZA DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TREVIGLIO N. 206/2018
19	03/04/2019	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO IN CONSEGUENZA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BERGAMO N. 4045/2018
27	30/04/2019	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI DECRETO INGIUNTIVO, NON OPPOSTO, DA BANCA SISTEMA SPA
52	10/10/2019	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267 DEL TUEL. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO IN CONSEGUENZA DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TREVIGLIO N. 131/19.
4	31/01/2020	ARTICOLO 194 D.LGS 18 AGOSTO 2000, N 267 DEL TUEL. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO IN CONSEGUENZA DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TREVIGLIO N. 199/2019.
11	25/06/2020	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267 DEL TEUL. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO IN CONSEGUENZA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BERGAMO - SEZ.QUARTA CIVILE - N.76/2020.
29	30/06/2021	ARTICOLO 194 D.LGS 18 AGOSTO 2000, N 267. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2020.
18	23/03/2022	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO (ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267)
31	31/05/2022	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18.08.2000, N.267. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO IN CONSEGUENZA DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TREVIGLIO N. 217/21.
55	26/09/2022	ARTICOLO 194 DEL D.LGS 18.08.2000, N. 267 DEL TUEL. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO IN CONSEGUENZA DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TREVIGLIO N. 138/22

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	€ 208.472,88	€ 1.265,75		€ 44.951,86	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi			€ 73.479,78		
Totale	€ 208.472,88	€ 1.265,75	€ 73.479,78	€ 44.951,86	€ 0,00

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	NO	NO	NO	NO	NO

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	2.418.086,83	2.418.086,83	2.418.086,83	2.418.086,83	2.418.086,83
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.317.025,53	2.263.641,18	2.352.715,01	2.155.320,35	2.189.513,73
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,76 %	21,83 %	18,50 %	19,64 %	20,73 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	116,01	109,40	110,47	117,57	119,65

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	371,12	369,50	372,23	372,08	372,96

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del periodo 2019-2024 sono stati rispettati i limiti di spesa relativo alle assunzioni di personale a tempo determinato fissato in € 163.260,00.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costo personale determinato	5.696,64 €	49.629,42 €	15.730,05 €	1.694,11 €	18.968,39 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate:

DESCRIZIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse stabili	276.281,78 €	276.989,11 €	286.940,98 €	281.071,57 €	312.144,36 €
Risorse variabili	34.872,92 €	43.285,39 €	33.643,43 €	42.396,67 €	78.251,24 €
Residui anni precedenti	12.684,81 €	10.405,71 €	14.562,71 €	1.432,70 €	
Totale	323.839,51 €	330.680,21 €	335.147,12 €	324.900,94 €	390.395,60 €

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del quinquennio non si è verificata la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del quinquennio l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Unico rilievo rilevato dalla Corte dei Conti:

Questionario e Relazione dell'Organo di revisione sui rendiconti 2018, 2019 e 2020 (art. 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e art. 148-bis del TUEL) – Chiusura con rilievi:

Dall'analisi delle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2018, 2019 e 2020, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, nonché dalle informazioni acquisite dalla BDAP e dalla nota di risposta all'istruttoria, non sono emerse irregolarità che richiedano l'adozione di una specifica pronuncia. Si dispone, pertanto, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e delle attestazioni dell'organo di revisione, la chiusura del questionario sui rendiconti 2018, 2019 e 2020.

Si invita tuttavia l'Ente a verificare scrupolosamente le ragioni per il mantenimento dei residui attivi e a curare in modo particolare l'attività di riscossione, sia al fine di evitare successive cancellazioni per inesigibilità, sia per contenere, nell'immediato, l'accantonamento a FCDE che, come noto, si traduce nell'immobilizzazione di risorse.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le azioni intraprese a contenimento della spesa, soprattutto di parte corrente, sono scaturite da un particolare approccio alla gestione della "cosa pubblica", attuata con le medesime modalità di gestione della "cosa privata".

Innanzitutto si è agito sul versante della riduzione degli sprechi e sull'efficientamento della spesa. In particolare modo che l'avvento della digitalizzazione si è passati ad una riduzione delle risorse necessarie per acquisto di carta.

Per il noleggio delle fotocopiatrici viene fatto riferimento alla convenzione CONSIP in essere e le fotocopiatrici in uso sono limitate e condivise tra i vari uffici.

Con utilizzo della posta elettronica si è notevolmente ridotto il ricorso alle spese postali, così come le notifiche sono effettuate tramite posta elettronica certificata e a decorrere dal 2023 anche tramite la piattaforma SEND delle notifiche digitali.

Con interventi mirati sono stati ridotti i consumi elettrici e di riscaldamento, sono stati efficientati il parco automezzi in particolar modo gli automezzi in dotazione alla polizia locale che sono elettrici e non necessitano di carburante, così come per lo svecchiamento del parco auto si è proceduto tramite bandi della Regione Lombardia. e le dotazioni strumentali degli uffici.

Per ogni acquisto, al di là degli obblighi in essere di approvvigionarsi a mezzo di centrali di acquisti a livello nazionale, a prescindere dall'importo, se appena si prospettava la possibilità di un confronto concorrenziale tra i fornitori che comportasse l'acquisizione con i migliori rapporti qualità/prezzo, ogni centro di spesa aveva specifiche indicazioni di selezionare il fornitore solo a fronte di detto confronto.

Per quanto riguarda le spese del personale le stesse sono ridotte in relazione alla dimensione dell'ente in quanto il numero dei dipendenti è sotto la soglia prevista dai decreti ministeriali relativi al rapporto del personale con il numero degli abitanti.

Negli anni di mandato si sono stipulate convenzioni per l'utilizzo del Segretario comunale e per il servizio finanziario-tributi, così come per il servizio di polizia locale è in essere la convenzione con i comuni di Covo e Bariano.

Parte V – 1. Organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi degli art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012).

Detta norma risulta abrogata dall'art. 1, comma 561 della Legge 147/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2014.

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008: SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente: NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentu ale di partecipa zione o di capitale di dotazion e (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
FARMA.CO	9	9	9	€ 2.346.846,00	60%	€ 315.649,00	€ 84.544,00
<p>1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%</p>							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2022 *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentua le di partecipa zione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
FARMA.CO	9	9	9	€ 2.526.593,00	60%	€ 465.064,00	€ 208.677,00
<p>1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altra società.</p> <p>3) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p>							

	<p>5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%</p>
--	--

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentu ale di partecipa zione o di capitale di dotazion e (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
UNIACQUE	13	13	13	€ 103.505.481,00	1,53%	€ 77.460.258,00	€ 6.492.972,00
S.A.B.B.	5	5	5	€ 225.077,00	8,97%	€ 551.752,00	€ 97.222,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOLIDALIA	7	7	7	€ 4.853.747,64	22,71%	€ 128.682,05	€ 7.718,95
Parco Regionale del Serio				€ 962.473,05	5,50 %	€ 3.674.320,53	€ 327.347,67
	<p>1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%</p>						

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO ⁽¹⁾

BILANCIO ANNO 2022 *

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
UNIACQUE	13	13	13	€ 127.877.417,00	1,53%	€ 113.075.614,00	€ 1.928.187,00
S.A.B.B.	5	5	5	€ 2.266.343,00	10,18%	€ 2.720.436,00	€ 857.640,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOLIDALIA	7	7	7	€ 6.104.186,00	22,71%	€ 125.773,00 €	€ 5.660,00
Parco Regionale del Serio				€ 1.779.763,39	5,50 %	€ 4.555.588,46	€ 774.512,52
<p>1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altra società.</p> <p>3) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%</p>							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
AQUALIS S.p.A.	ALIENAZIONE AD UNIACQUE SPA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA IN AQUALIS SPA	Delibera CC. n. 25 del 03/04/2019	Ceduta

In data 01/09/2021, è stato iscritto al Registro delle Imprese di Bergamo l'atto di fusione per incorporazione della già controllata al 100% Ecolegno Bergamasca s.r.l. da parte di S.A.B.B. S.p.A., con efficacia contabile e fiscale dal 01/01/2021. La fusione è stata posta in essere in adempimento all'intervento di razionalizzazione deliberato dai Comuni Soci in occasione della precedente revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016. Per effetto della fusione la quota di partecipazione in S.A.B.B. del Comune di Romano di Lombardia è passata al 10,18%

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Romano di Lombardia che previa certificazione dell'organo di revisione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Romano di Lombardia, 27 marzo 2024

Il Sindaco

Nicoli dott. Sebastian

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

Il Collegio dei Revisori

Grimoldi dott. Paolo Emanuele
Giudici dott. Luca
Ferrari dr.ssa Cinzia

Documento firmato digitalmente

² Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti